



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

# **Cicognini -Rodari**

**PRATO**

ISISS "CICOGNINI RODARI "-PRATO  
Prot. 0005735 del 07/05/2024  
IV (Entrata)

**CLASSE 5 sez. H**

**Liceo: Scienze Umane - indirizzo Economico Sociale**

**Anno Scolastico 2023/2024**

## **Documento del Consiglio di Classe**

*(Art. 10 O.M. n. 47 del 9/03/2023; art. 17 comma 1 D.Lgs. n. 62/2017)*

**15 maggio 2024**

## **INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 3
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	pag. 4
<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 6
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	pag. 8
<b>INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag. 9
<b>CLIL</b>	pag. 9
<b>PNRR – Moduli di orientamento formativo</b>	pag. 9
<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo</b>	pag. 11
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI</b>	pag. 12
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE</b>	pag. 53
<b>SIMULAZIONE PROVE D'ESAME</b>	pag. 61
<b>ALLEGATO 1 – VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI</b>	pag.
<b>ALLEGATO 2 - DOCUMENTI RELATIVI AD ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</b>	pag.
<b>ALLEGATO 3 - FASCICOLI PERSONALI ALUNNI</b>	pag.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica		FIRMA
		3^	4^	
Italiano	Manuela Bambagioni	SI'	SI'	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia	Maria Stella Giuffrida	SI'	SI'	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Diritto/Economia	Adriana De Rito	SI'	SI'	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Umane	Simona Taborro	NO	SI'	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Filosofia	Simona Taborro	SI'	SI'	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Lingua Inglese	Emma Aurora Azzini	SI'	SI'	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Spagnolo	Letizia Lucchesi	SI'	SI'	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Matematica	Bianca D'Agostino	SI'	SI'	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Fisica	Bianca D'Agostino	SI'	SI'	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia dell'Arte	Maddalena Ceppi	SI'	SI'	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Motorie e Sportive	Sabina Lorenzini	NO	SI'	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Religione	Francesca Ciabatti	SI'	SI'	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	Sofia Compiani	NO	SI'	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	Samantha Sara Sarno	NO	SI'	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	Luana Vinciguerra	NO	NO	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93

**COORDINATORE:** prof.ssa: Manuela Bambagioni

**COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA:** prof.ssa: Adriana De Rito

**TUTOR PCTO:** prof.ssa: Simona Taborro

**COMMISSIONE D'ESAME:** Docenti interni: Italiano (prof.ssa Manuela Bambagioni); Scienze Umane (prof.ssa Simona Taborro); Storia dell'Arte (prof.ssa Maddalena Ceppi)

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5° H LES è costituita attualmente da 19 alunni, di cui 2 maschi e 17 femmine; la sua composizione è cambiata nel corso dei cinque anni; per quanto riguarda, nello specifico, il triennio conclusivo (secondo biennio e ultimo anno), nel passaggio dalla 3° alla 4° si è inserita, rimanendovi per un solo anno, una nuova alunna, mentre tra la fine del 4° e l'inizio del 5° anno una studentessa si è trasferita in un'altra scuola. Si segnala, inoltre che, in quarta, un'alunna ha svolto l'anno di studio all'estero, affrontando al suo rientro il previsto colloquio orientativo.

Per i casi per i quali sia stato eventualmente predisposto un PEI o un PdP si rimanda a quanto riportato nei rispettivi allegati riservati.

Il comportamento degli studenti nell'arco dei tre anni è stato sostanzialmente corretto sia nei confronti dei docenti e del personale scolastico che all'interno del gruppo-classe, al netto di sporadiche, e forse anche fisiologiche, in relazione all'età, polemiche su qualche aspetto della vita di classe o del regolamento d'Istituto. Le lezioni si sono svolte in un clima generalmente collaborativo, con una partecipazione media al dialogo educativo discreta. Il terzo anno ha avuto ancora alcune limitazioni dovute al periodo pandemico, ma nel complesso il cammino del triennio conclusivo è stato abbastanza lineare, stante anche una sostanziale stabilità del corpo docente.

Nel percorso liceale considerato nel suo complesso (gli alunni hanno iniziato il liceo, in prima, con basi medie fragilissime nelle competenze di base), e in particolare nell'ultimo triennio, la classe ha dimostrato di essere cresciuta sia in termini di responsabilità che di approccio alle varie discipline e di metodo di studio che per quanto riguarda il profitto; al termine della scuola superiore, dobbiamo però rilevare che, sotto il profilo didattico, questa crescita ha interessato soprattutto lo studio di quanto spiegato/analizzato in classe, e in tal senso un nutrito gruppo di alunni ha conseguito in molte discipline un profitto discreto o buono, in qualche caso anche molto buono, mentre risulta decisamente più fragile la rielaborazione autonoma e personale di quanto appreso e l'interpretazione delle letture e delle conoscenze acquisite mediante lo studio. Si deve altresì far notare che, se gli studenti hanno risposto, generalmente, in maniera adeguata e, appunto, con risultati anche buoni o molto buoni al lavoro svolto in classe, non tutti sono stati tuttavia costanti nello studio domestico e rispettosi delle scadenze e delle tempistiche assegnate; inoltre, risulta modesta l'acquisizione del gusto del leggere, approfondire e apprendere quanto non strettamente assegnato come lavoro scolastico, insomma il gusto dell'apprendere indipendentemente da quanto richiesto per le verifiche previste. Per quanto riguarda, poi, più nello specifico, l'ultimo anno di corso, fino dall'inizio, è emersa nei discenti anche una certa stanchezza, che si è protratta più o meno fino quasi alla fine; le discipline in cui, nel corso dell'anno, sono emerse maggiori fragilità sono Matematica, Fisica e Lingua straniera 1 (Inglese). Un ristretto numero di alunni risulta fragile su alcune competenze, tra cui la comprensione autonoma dei testi.

Per le discipline di esame affidate ai commissari esterni si sottolinea quanto segue:

### Diritto/Economia

Nel corso del triennio, la classe è maturata dal punto di vista didattico; sono state individuate, affrontate e superate nel modo migliore varie criticità. Nel contempo essa ha acquisito coscienza dei propri punti di forza ed è stata collaborativa nei confronti della docente, che ha preso la classe all'inizio della terza.

La 5° H, nel complesso, ha mostrato un comportamento corretto e rispettoso delle norme dell'Istituto. Talvolta, anche a livello di interazione orale, si evidenziano, in alcuni studenti, difficoltà nell'esposizione e nell'argomentazione, dovute a carenze sul piano lessicale che inficiano la fluidità del discorso.

Per quanto riguarda il rendimento ed il profitto nella disciplina, la classe si presenta disomogenea: un primo gruppo, costituito da un discreto numero di alunne, possiede una solida preparazione, ottime capacità ed autonomia nel lavoro; un secondo gruppo presenta una sufficiente preparazione, con discrete capacità e un'apprezzabile disponibilità allo studio; un terzo gruppo evidenzia carenze nella preparazione di base,

manifestando difficoltà nell'esposizione dei contenuti disciplinari e nella rielaborazione logica. Nonostante quest'ultimo gruppo non sia riuscito a superare incertezze e fragilità nelle prove scritte, ha comunque evidenziato conoscenze pienamente sufficienti o accettabili.

La partecipazione al dialogo educativo è risultata complessivamente buona.

## Matematica e Fisica

La 5°H ha cambiato insegnante di Matematica dalla prima alla seconda e poi di nuovo, e definitivamente, in terza; per tale motivo alla fine del primo biennio molti studenti non avevano interiorizzato ancora un metodo di studio idoneo alle discipline scientifiche. Nonostante questo, il gruppo classe si è dimostrato fin da subito volenteroso, interessato e partecipativo, caratteristiche che ha mantenuto nel tempo. Quest'anno, a differenza dei precedenti, gli alunni sono apparsi molto stanchi e un po' demotivati nel primo quadrimestre e hanno trovato maggiori difficoltà nella comprensione del programma di Fisica.

In generale, il livello medio per la disciplina Matematica è discreto; qualche studentessa raggiunge anche un profitto buono; un ristretto numero di discenti mantiene delle fragilità nelle discipline in oggetto.

Per Educazione Civica il gruppo-classe ha letto e commentato *Bomba atomica* di Roberto Mercadini, mentre per il CLIL (Matematica) abbiamo introdotto il concetto di derivata dal punto di vista storico, a partire dai due approcci e dalla diatriba Newton-Leibniz.

Diversi studenti partecipano, nella parte conclusiva dell'anno scolastico, con inizio nel mese di Aprile, al Progetto *Orientiamoci verso le STEM*, percorso di tutoraggio e orientamento agli studi e alle carriere STEM, in cui vengono approfonditi e ampliati argomenti di Matematica in previsione dei test universitari e dell'iscrizione a facoltà scientifiche.

## Inglese

La classe è stata affidata alla docente fino dal secondo anno del percorso liceale. Gli alunni hanno sempre avuto un atteggiamento sostanzialmente corretto; sin dal biennio hanno mostrato attenzione e interesse nei confronti della disciplina, infatti un gruppo di essi ha sostenuto, in terza, l'esame per la certificazione Cambridge PET (B1). Nel corso del triennio, sono state utilizzate varie metodologie, come lezioni dialogate, flipped classroom, cooperative learning e la lezione frontale. L'ambiente d'apprendimento interattivo ha fatto sì che alcuni alunni superassero la paura di esprimersi in lingua straniera e si aprissero al confronto e alla condivisione di opinioni. Tuttavia, la maggior parte della classe, pur mostrando partecipazione durante le lezioni, tende ad intervenire e interagire con la docente, nonostante le sollecitazioni della stessa, in italiano e a utilizzare la lingua target solo al momento della verifica. Quest'anno, grazie all'integrazione di un approccio interdisciplinare, la classe è stata stimolata ad individuare collegamenti cross-curricolari e al confronto per tematiche tra i vari autori anglofoni e i testi trattati in classe, senza soffermarsi troppo sulle vite degli scrittori, salvo eventi di particolare rilevanza per le opere studiate.

Dal punto di vista del profitto, si rileva un livello di preparazione diversificato. Solo alcuni alunni mostrano, in generale, discrete capacità critiche e, nel corso del triennio, sono maturati nell'argomentare e nell'individuare correlazioni; il resto della classe mostra ancora, nell'esposizione, difficoltà di rielaborazione dei contenuti e fragilità nella produzione scritta e nell'analisi del testo, probabilmente dovuta anche ad un lavoro domestico non sempre costante. Un gruppo, infine, risulta avere conoscenze grammaticali e lessicali molto fragili, con lacune pregresse, e ha evidenti difficoltà nell'argomentare concetti e tematiche nella lingua target, perciò tende ad uno studio mnemonico dei contenuti.

Tre alunni hanno conseguito la certificazione Cambridge (B2) lo scorso anno e, in questo, un'alunna, che ha svolto il quarto anno di studio negli Stati Uniti, ha frequentato il corso propedeutico al conseguimento della certificazione CAE (C1), superando l'esame e ottenendo il livello C2 nella prova di Speaking. Un'alunna ha anche partecipato alla prima selezione del Campionato Nazionale delle Lingue tenutosi nel primo quadrimestre nel nostro Liceo e ha superato il test. Infine, nel secondo quadrimestre, due alunne hanno partecipato, in orario extrascolastico, ad un *conversation exchange* con studenti americani organizzato dalla New Haven University di Prato.

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO E NELL'ULTIMO ANNO SCOLASTICO**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>PERIODO</b>
<b>Visite guidate</b>	Scambio culturale con la Scuola Superiore <i>Colaiste Bhaile Chlair</i> (co. Galway – EIRE)	Irlanda	19 – 26 Marzo 2023
<b>Viaggio di istruzione</b>	Viaggio d'istruzione a Berlino	Germania	18 - 22 Marzo 2024
<b>Progetti e Manifestazioni culturali</b>	Corsi propedeutici agli esami PET (livello B1)	Scuola	Marzo – Giugno 2022
	Lettorato d'Inglese con docente madrelingua	Scuola	Ottobre 2021 – Marzo 2022
	Progetto e-Twinning di gemellaggio con la scuola superiore irlandese “Claregalway Colleege”	Online	Novembre 2021- Giugno 2022
	Teatro En Espanol <i>Todo lo que usted siempre quiso saber sobre Colòn, pero nunca le contaron</i>	Scuola (Aula Magna)	25 Febbraio 2022
	Certificazione linguistica SPAGNOLO DELE A2/B1	Scuola	Marzo - Aprile 2022
	Lettorato di Spagnolo con docente madrelingua	Scuola	Novembre 2021 – Marzo 2022
	Lezione – spettacolo dell'attore Alberto Galligani sul <i>Decameron</i>	Scuola	21 APRILE 2022
Spettacolo <i>Come nelle fiabe</i> (Progetto <i>Insieme contro la violenza di genere</i> )	Online	23 Novembre 2021	

Lezione teatralizzata dell'attore Gianluigi Tosto sul <i>Purgatorio</i> dantesco	Aula Magna della Scuola	14 Marzo 2023
Corsi di preparazione alla certificazione linguistica B2 di Lingua Inglese (Esame FCE)	Scuola	A.S. 2022/23 – Febbraio - Maggio
Letterato di Inglese	Scuola	Ottobre – Marzo a.s. 2022/23
Spettacolo <i>Animal farm</i>	Prato - Teatro Politeama	11 Novembre 2022
Olimpiadi di Filosofia	Scuola	A.S. 2022/23 A.S. 2023/24
Spettacolo in Lingua Spagnola <i>Sancho Panza Gobernador</i>	Firenze – Teatro Puccini	4 Aprile 2023
Progetto sulla Legalità: incontro con il Capitano Ultimo	Scuola (piazza Rodari)	20 Aprile 2023
Corsi per il conseguimento della certificazione linguistica spagnola livello A2/B1 escolar (esame DELE)	Scuola	Marzo – Maggio 2023
Corsi di preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge (C1)	Scuola	2023/24 – Dicembre - Marzo
Tirocinio Monash University – Prato	Scuola	Gennaio – Febbraio 2024
Campionato Nazionale delle Lingue	Scuola	8 Novembre 2023
Conferenza sullo stragismo: <i>Gli anni di piombo</i> (Occorsio, Cortese De Bosis)	Camera di Commercio – Prato	15 Aprile 2024

<b>Incontri con esperti</b>	Incontro informativo sulla violenza di genere (Associazione La Nara)	Online	16 Febbraio 2022
	Incontro con esperti ACI sulla sicurezza stradale	Scuola	31 ottobre 2023
<b>Orientamento</b>	Incontro con il prof. Alessandro Porrovecchio sui seguenti temi connessi all'orientamento (v. didattica orientativa): <i>Ricerca-azione come pratica di indagine sociale</i> e <i>Lo sport come metodologia di ricerca sociale</i>	Scuola	7 Novembre 2023
	<i>Game Lab</i>	Scuola	Novembre 2023 – Aprile 2024
	Corso BLSD	Scuola (sede di via Baldanzi)	11 Maggio 2024

### VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

<b>Metodologie e nr. verifiche per periodo scolastico</b>	<i>Vedi Contenuti Disciplinari singole materie</i>
<b>Strumenti di valutazione</b>	<i>Vedi griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF</i>
<b>Credito scolastico</b>	<i>Vedi fascicolo studente</i>

### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Anno Scolastico	Titolo del percorso/i	<b>Ambito progettuale</b> (Culturale, economico-giuridico, sanitario/socio-assistenziale, sportivo, formazione e comunicazione, pubblica amministrazione)
2021/22	La Comunicazione	<b>Ambito culturale (formazione e comunicazione)</b>
2022/23	La Comunicazione	<b>Ambito culturale (formazione e comunicazione)</b>
2023/24	Comunicazione e lavoro / Orientamento	<b>Ambito culturale (formazione e comunicazione)</b>

Per quanto riguarda il PCTO, la classe ha costruito, nel triennio, un percorso inerente al tema della *Comunicazione*, in prospettiva formativa ma anche orientativo-professionale, con l'obiettivo di promuovere competenze comunicative e relazionali, ma anche quelle digitali. Si segnala che la docente tutor del PCTO è cambiata tra la classe quarta e la classe quinta.



Tutti gli alunni hanno raggiunto il monte ore previsto dalla legge.

Di seguito riportiamo l'articolazione del percorso nel triennio:

- A.S. 2021/22, in parte effettuato in modalità mista, in parte in presenza; la classe ha svolto le ore di formazione sulla sicurezza e sulla tutela della salute nei luoghi di lavoro e seguito le lezioni di approfondimento proposte dai docenti del Consiglio di Classe in orario curricolare
- A.S. 2022/23, la classe ha aderito al *Progetto Scuola 2030* (progetto pilota) con il Quotidiano *Il Tirreno*, finalizzato ad avvicinare i giovani al mondo del giornalismo e della comunicazione nell'era del web, mediante una formazione orientata all'acquisizione di conoscenze e competenze utili ai fini delle future scelte universitarie e lavorative degli studenti. Il progetto pilota si è svolto nel periodo Ottobre 2022-Giugno 2023 per un totale di 30 settimane; gli incontri sono stati effettuati prevalentemente in orario extracurricolare e on line. In presenza nella scuola è stato fatto l'incontro iniziale; in presenza, in orario scolastico, nella sede livornese de *Il Tirreno* si è svolto l'incontro conclusivo.  
Nella proposta iniziale il progetto prevedeva altre attività legate al giornalismo, come reportage fotografici nelle aziende, ma, per motivi organizzativi dell'Ente esterno, non si sono potute realizzare. Comunque, alcuni alunni hanno provveduto, più volte o una sola, alla stesura di articoli che sono poi stati pubblicati sul giornale, nelle pagine dedicate al Progetto con le scuole partecipanti.
- A.S. 2023/24: all'inizio dell'anno scolastico, a molti studenti mancava un numero cospicuo di ore. Come prassi, nel nostro Istituto l'ultimo anno viene dedicato solo all'orientamento in uscita, ma, nel caso specifico, si è deciso di riformulare lievemente il progetto e di rinominarlo nei termini di *Comunicazione e Lavoro / Orientamento*. All'interno di questo nuovo quadro, sono stati realizzati incontri di approfondimento sui lavori possibili sulla base della specificità del percorso e si è sollecitata e favorita la partecipazione agli open day universitari. Sul versante del tema *Comunicazione*, gli allievi hanno aderito al progetto d'Istituto denominato *Game Design Lab* in cui, attraverso l'uso di giochi da tavolo, si sono sviluppate soft skill trasversali e si sono sperimentate diverse forme di comunicazione.

## INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti, l'insegnamento dell'Educazione Civica è avvenuto in maniera trasversale e ha coinvolto tutte le discipline alle cui programmazioni si rimanda per gli specifici contenuti.

## CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Per lo svolgimento del CLIL il CdC ha individuato la seguente disciplina: Matematica (prof.ssa Bianca D'Agostino). Per i dettagli sui contenuti si rimanda alla programmazione della disciplina; in questa sede ci limitiamo ad indicare che, durante il secondo quadrimestre, sono stati svolti secondo la metodologia CLIL i seguenti argomenti:

- The Calculus Controversy
- Newton and Leibniz
- The Birth of the Concept of Derivatives

L'attività ha impegnato, in termini di lezioni in classe, 4 moduli. Gli strumenti utilizzati sono stati: video, power point, ascolti in lingua, schede di lavoro.

## PNRR – Moduli di orientamento formativo

ATTIVITA'	PERIODO	DURATA (in ore/moduli)
Tirocinio Monash	Gennaio – Febbraio 2024	3 moduli orari

Conferenze: incontro con il prof. Alessandro Porrovecchio, docente di Sociologia della Salute (temi: <i>Ricerca-azione come pratica di indagine sociale; Lo sport come metodologia di ricerca sociale</i> )	7 Novembre 2023	6 moduli orari
<i>Game Design Lab</i> : attività di avvio e formazione del progetto	13 Novembre 2023	6 moduli orari
<p>Viaggio d'istruzione a Berlino: visite guidate/accompagnate a musei. Sono previste le seguenti visite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Memoriale delle vittime dell'Olocausto guidata dal programma non è chiaro</li> <li>• Visita guidata alla porta di Brandeburgo e al Parlamento</li> <li>• Visita guidata a: Memoriale, Muro di Berlino, East Side Gallery, Oberbaumbrücke</li> <li>• Visita con audioguida al Mauer Museum</li> <li>• Visita guidata al Museo Topografia dell'Orrore</li> </ul>	18-22 marzo 2024	<p>2 + 3+ 3+ 1+ 2=</p> <p>Totale ore per visite guidate/accompagnate a musei durante il viaggio d'istruzione a Berlino = 11</p>
Incontro con esperti ACI sulla sicurezza stradale	31 Ottobre 2023	2 moduli orari
Certificazioni linguistiche Cambridge: livello C1 (1 sola alunna)		14 ore (una sola alunna)
Corso BLSD	11 Maggio 2024	5 ore
Orientamento in uscita, organizzato dalla Regione Toscana: <i>Giovani sì in tour - Viaggio per il tuo presente</i>	4 Ottobre 2023	1 ora
Game Lab		12 ore

<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo</b>
---

**Strumenti e mezzi**

1. Libro di testo o dispense
2. Riviste specifiche o testi da consultazione
3. Sussidi audiovisivi
4. Attrezzature multimediali
5. Attrezzature di laboratorio
6. Dizionari monolingue, bilingue, dei sinonimi e contrari, etimologici
7. Mappe concettuali
8. Google Meet e Google Classroom
9. Utilizzo di piattaforme, blog, dei social.

Gli spazi utilizzati sono stati: l'aula, i laboratori, la palestra interna ed aree esterne, gli spazi comuni, la Biblioteca, l'Aula Magna.

Il percorso formativo è stato articolato in due periodi scolastici: primo e secondo quadrimestre.

**Attività di recupero e potenziamento**

Le attività di recupero, laddove si sono rese necessarie, e di potenziamento sono state svolte in orario curriculare ed extracurriculare.

**Percorsi interdisciplinari (Piano di Miglioramento)**

In relazione ai contenuti si rimanda ai programmi delle varie discipline, allegati al presente documento. In generale, tutti i programmi sono stati svolti in modo tale da consentire alla classe di percorrere un itinerario culturale adeguato.

In base a quanto stabilito nel Piano di Miglioramento, nello svolgimento delle attività didattiche, e in particolare di quelle delle discipline sotto indicate, si è lavorato sempre in coerenza con gli obiettivi inerenti al miglioramento della comunicazione sia sul piano del potenziamento lessicale che su quello delle modalità comunicative; sono stati incoraggiati eventuali approfondimenti e ricerche individuali e/o di gruppo. Tale esperienza è stata abbastanza utile per gli alunni, i quali hanno talora dimostrato la capacità di operare una sintesi organica delle letture proposte.

I nuclei tematici trattati sono stati i seguenti:

- A.S. 2021/22 (classe 3°):
  - 1) *Comunicazione e importanza del lessico* (Discipline coinvolte: Italiano, Filosofia, Scienze Umane, Inglese, Spagnolo, Storia dell'Arte, Matematica)
  - 2) *Metodi di ragionamento deduttivo e induttivo* (Discipline coinvolte: Filosofia e Matematica)
- A.S. 2022/23 (classe 4°): ancora sul tema della *Comunicazione*, connesso anche al PCTO (Discipline coinvolte: Italiano, Filosofia, Scienze Umane, Inglese, Spagnolo, Storia, Scienze Motorie e Sportive, Matematica)
- A.S. 2023/24 (classe 5°): *Comunicazione e importanza del lessico*, in coerenza sia con il tema scelto nei due anni precedenti che con il percorso di PCTO (Discipline coinvolte: Italiano, Filosofia, Inglese, Spagnolo, Scienze Umane, Diritto/Economia)

## CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

### e sussidi didattici utilizzati

#### CONTENUTI DISCIPLINARI DI ITALIANO

**Docente:** Manuela Bambagioni

**Libro di testo:** Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Paravia, voll. 5.1, 5.2, 6

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Analisi testuale	Recupero in itinere	
--------------------	------------------	-------------------	------------------	---------------------	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Tutte e tre le tipologie previste dal nuovo Esame di Stato	3	Tipologia A Tipologia B Simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato – svolta il 6 Aprile 2024 – tutte le tipologie previste per la prova d'Esame	3
<b>Orale</b>	Verifica scritta (questionario a risposta aperta sui contenuti della programmazione disciplinare)  Verifica orale	2	Verifiche orali (la seconda verifica orale sarà effettuata dopo il 15 Maggio 2024)	2

#### PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' D'APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<b>DANTE – DIVINA COMMEDIA</b> Dante, <i>Divina Commedia: Paradiso</i> : struttura e caratteri della Cantica; la missione di Dante e la <i>giustificazione</i> dell'intero Poema  Passi scelti: Canto I: il “ <i>proemio</i> ” della Cantica (protasi ed invocazione – vv. 1-36); VI (il canto <i>politico</i> : tema, analogie e differenze con i canti politici delle altre Cantiche; vv. 1-27 e 97-142) – XV (la trilogia di Cacciaguida e il suo significato all'interno del Paradiso e dell'intero Poema; vv. 88-148); XVII (lettura integrale) – XXXIII (integrale: video da YouTube, Roberto Benigni, <i>L'ultimo del Paradiso</i> )	8
2	<b>GIACOMO LEOPARDI</b> (libro di testo, vol. 5.1) La vita, la formazione, il contesto storico-culturale. Il pensiero e la visione del mondo: la <i>teoria del piacere</i> e l'elaborazione del pessimismo nelle sue varie fasi: il pessimismo storico, il pessimismo cosmico, la prospettiva solidaristica de <i>La Ginestra</i> ; il “piacere”, del ricordo, dell'attesa, dell'assenza di dolore. <i>La poetica del vago e dell'indefinito</i> . Le opere. I <i>Canti</i> (definizione delle varie parti di cui si compongono: le Canzoni, l' <i>idillio</i> nella letteratura greca e in Leopardi; <i>piccoli e grandi idilli</i> : continuità e differenze; il <i>ciclo di Aspasia</i> ; l'approdo de <i>La Ginestra o il fiore del deserto</i> ). Le	16

	<p><i>Operette morali</i>: la composizione; la scelta del genere dialogico, prevalente nell'opera, e le sue motivazioni; i contenuti. <i>Lo Zibaldone</i>: cenni essenziali Lettura ed analisi dei seguenti testi:</p> <p style="padding-left: 40px;">Dai <i>Canti</i>: Ultimo canto di Saffo Alla luna L'infinito A Silvia La quiete dopo la tempesta Il sabato del villaggio Il passero solitario Canto notturno di un pastore errante dell'Asia A se stesso La Ginestra o il fiore del deserto (lettura integrale con commento del contenuto e dello sviluppo concettuale strofa per strofa)</p> <p style="padding-left: 40px;">Dalle <i>Operette morali</i>: lettura e analisi dei seguenti testi: Dialogo della Natura e di un Islandese Dialogo di Plotino e Porfirio (passi riportati sul libro di testo)</p> <p style="padding-left: 40px;">Analisi dei seguenti testi, letti individualmente dagli studenti: Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez</p> <p style="padding-left: 40px;">Dallo <i>Zibaldone</i>: lettura e analisi del passo <i>Il giardino sofferente</i></p> <p>La poesia di Leopardi nel più ampio contesto del Romanticismo Italiano ed europeo: quadro essenziale; cenni ai manifesti del Romanticismo in Europa e alla polemica classico-romantica in Italia, in seguito all'articolo di M.me de Stael; la posizione di Leopardi sul Romanticismo</p>	
<p><b>3</b></p>	<p><b>L'ETA' DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO</b> (libro di testo, vol. 5.2)</p> <p><b>REALISMO</b> L'età del Realismo: contesto storico-culturale; i precursori <b>Balzac e Flaubert</b>: l'impersonalità e le sue conseguenze. Microsaggio <i>Il discorso indiretto libero</i> (libro di testo alle pp. 106-107). Lettura e analisi dei seguenti testi:</p> <p style="padding-left: 40px;">Gustave Flaubert: I sogni romantici di Emma (da <i>Madame Bovary</i>, I, capp. VI-VII) Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli (I, cap. IX – lettura individuale, analisi svolta in classe dalla docente)</p> <p><b>NATURALISMO</b> Il romanzo come fotografia della realtà; Positivismo e Naturalismo – Seconda Rivoluzione Industriale e funzione dell'intellettuale – Principi di poetica naturalista: l'impersonalità; il metodo scientifico applicato alla letteratura; riferimenti a <b>Zola</b> Lettura e analisi dei seguenti passi:</p> <p style="padding-left: 40px;">Da <i>Germinie Lacerteux (Prefazione)</i> (di Edmond e Jules de Goncourt): Un manifesto del Naturalismo</p> <p>Emile Zola, da <i>L'assomoir</i>: L'alcol inonda Parigi (cap. II – lettura individuale, analisi svolta in classe dalla docente)</p>	<p style="text-align: right;"><b>18</b></p> <p style="text-align: center;">+</p> <p style="text-align: right;"><b>2</b> (di Ed. Civica)</p>

## L'ITALIA

La Scapigliatura (caratteri essenziali del “movimento”)

Da *Fosca* (Igino Ugo Tarchetti): L'attrazione della morte (capp. XV, XXXII, XXXIII – lettura individuale del passo con successiva analisi effettuata dalla docente)

## IL VERISMO ITALIANO

Caratteri generali – Differenze tra Verismo e Naturalismo, in relazione al diverso contesto storico-culturale.

Lettura ed analisi del seguente passo di poetica verista:

Luigi Capuana: *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità*

**Giovanni Verga** - Vita, opere e poetica. Caratteri dei “romanzi borghesi” considerati nel loro complesso ed in relazione alla successiva svolta verista: differenze ed elementi di continuità. La poetica verista di Verga (analizzata anche attraverso la lettura dei principali testi in cui essa è espressa): l'impersonalità (differenze rispetto a Zola); il *documento umano*; il determinismo ed il ruolo di scrittore-scienziato; concezione pessimistica del progresso (progresso come *fiumana e ideale dell'ostrica*); l'idea del *ciclo* di romanzi mutuata da Zola; i *vinti*; la *ricerca del meglio* come movente di azioni umane destinate al fallimento; fatalismo ed assenza di ogni intento di denuncia politica e/o sociale. Contenuti e caratteri di *Vita dei campi* e di *Novelle rusticane*; i meccanismi della *regressione* e dello *straniamento*.

I *Malavoglia*: la vicenda; i personaggi; analisi narratologica; il sistema dei personaggi: la *religione del focolare*, della famiglia e della casa vs. l'utile economico; caratteri del narratore; il discorso indiretto libero; spazio e tempo nel romanzo; le tecniche narrative.

*Mastro Don Gesualdo*: la vicenda, i personaggi; importanza dei personaggi femminili, in rapporto al protagonista; la struttura; analisi narratologica; confronto tra i personaggi di Gesualdo e Mazzarò. Stile e linguaggio di Verga

Lettura e analisi dei seguenti testi di poetica:

*Sanità rusticana e malattia cittadina* (lettera a Capuana – 14 marzo 1879);

L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato (cinque lettere di Verga sull'argomento);

Impersonalità e regressione (Prefazione a *L'amante di Gramigna* – da *Vita dei campi*);

Fantasticherie (da *Vita dei campi*);

La prefazione ai *Malavoglia*

Analisi dei seguenti testi (lettura individuale assegnata agli studenti; successiva analisi svolta dalla docente; quelli anche letti in classe sono via via segnalati):

Dalle *Novelle*: Nedda (bozzetto siciliano) (non presente sul libro di testo)

Da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo

Cavalleria rusticana (non presente sul libro di testo)

La lupa

	<p><b>Educazione civica:</b> Dalla letteratura (Rosso Malpelo) all'educazione civica - <i>Il lavoro minorile nell'Italia post-unitaria</i>, in particolare nell'Italia Meridionale: l'inchiesta Franchetti-Sonnino (1876): lettura commentata del passo <i>Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane</i> (da Franchetti-Sonnino, <i>Inchiesta sulla Sicilia</i> – passo riportato alle pp. 224-225 del libro di testo di letteratura, vol. 5.2); Verga e l'Inchiesta.</p> <p><b>Il lavoro minorile nella Costituzione Repubblicana:</b> lettura commentata degli articoli 37 e 34. La normativa comunitaria: lettura commentata dell'articolo 32 della <i>Carta dei diritti fondamentali dell'UE</i>, Titolo IV: Solidarietà; art. 7 della <i>Carta sociale europea</i>; direttiva 94/33/CE (protezione dei giovani sul lavoro); <i>Carta comunitaria dei diritti sociali fondamentali dei lavoratori</i> (punti 20-23)</p> <p>Da <i>Novelle rusticane</i>: La roba Libertà</p> <p>Da <i>I Malavoglia</i>: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I – letto e analizzato in classe); I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico (dal cap. V); I Malavoglia e la dimensione economica (dal cap. VII); La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (dal cap. XV)</p> <p>Da <i>Mastro don Gesualdo</i>: La tensione faustiana del <i>self-made man</i> (I, dal cap. IV)  La morte di mastro don-Gesualdo (IV, cap. V)</p>	
4	<p><b>GIOSUE CARDUCCI – modulo autore</b> (libro di testo, vol. 5.2)</p> <p>La vita e la visione del mondo; le <i>Rime nuove</i>; le <i>Odi barbare</i>. Lettura e analisi dei seguenti testi:</p> <p>Da <i>Rime nuove</i>: Pianto antico; Da <i>Odi barbare</i>: Alla stazione in una mattina d'autunno; Nevicata</p>	2
5	<p><b>IL DECADENTISMO IN EUROPA E IN ITALIA</b> (libro di testo, vol. 5.2)</p> <p>Quadro storico di riferimento. Possibili connotazioni del termine <i>decadentismo</i>. Il Decadentismo come <i>cultura della crisi</i>. Rapporti con il Romanticismo e con il Positivismo. L'Estetismo ed il Simbolismo. Riferimenti alle suggestioni filosofico-culturali che influiscono sulle poetiche decadenti (Freud, Bergson, Nietzsche). Riferimenti ai <i>poeti maledetti</i>: l'intuizione, la poesia come <i>illuminazione</i>; il poeta veggente</p> <p>Il modello dell'esteta: lettura individuale integrale del romanzo di Oscar Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>, poi discusso in classe</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi poetici e passi:</p> <p><b>Ch. Baudelaire</b> Da <i>I fiori del male</i>: L'albatro Corrispondenze</p>	34

## Spleen

### **P. Verlaine**

Da *Un tempo e poco fa*: Arte poetica  
Languore

### **A. Rimbaud**

Dalle *Poesie*: Vocali

### **Gabriele D'Annunzio** – Vita, opere e poetica. La visione del mondo.

D'Annunzio e il Decadentismo. L'esteta (con riferimenti all'estetismo europeo); la fase della *bontà*; il superuomo. I romanzi: *Il Piacere*. Contenuto essenziale dei romanzi *Il trionfo della morte* e *Le vergini delle rocce*. La poesia: cenni minimi essenziali al *Poema paradisiaco*. Le *Laudi*, in particolare *Alcyone*; cenni al periodo *notturno*.

Lettura ed analisi dei seguenti testi (per quanto riguarda i testi in prosa la lettura è stata svolta individualmente dagli alunni; essi sono stati poi tutti analizzati in classe durante le lezioni; i testi in poesia sono stati letti ed analizzati in classe):

Da *Il Piacere*: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (libro III, cap. II);

Una fantasia “in bianco maggiore” (libro III, cap. III)

Da *Alcyone*: La sera fiesolana;  
Le stirpi canore;  
La pioggia nel pineto

**Giovanni Pascoli** – Vita, opere e poetica. Pascoli e il Decadentismo. La visione del mondo; la poetica del *Fanciullino*, anche in relazione alle poetiche decadenti e simboliste; il *fanciullino* ed il *superuomo*: due aspetti della stessa crisi dell'intellettuale; la fuga dalla storia. Il *nido* e le sue implicazioni sull'ideologia e sulla poesia dell'autore. Le raccolte *Myricae*, *Canti di Castelvecchio* e *Poemi conviviali*. Caratteri del linguaggio poetico pascoliano; il linguaggio di Pascoli secondo la definizione di Contini (pregrammaticale e postgrammaticale).

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da *Myricae*: Novembre  
X Agosto  
L'assiuolo  
Temporale  
Il lampo  
Lavandare  
Arano  
Il tuono (non presente sul libro di testo)

Da *I Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno  
Nebbia  
La mia sera (non presente sul libro di testo)

Da *Il Fanciullino*: Una poetica decadente (passo riportato dal libro di testo alle pp. 534-538, assegnato alla lettura individuale degli studenti e analizzato in classe)



Dai *Poemi conviviali*: Alexandros

**Italo Svevo** – Vita, opere e poetica. La formazione culturale e la visione del mondo; Trieste: il contesto storico-culturale; la lingua e lo stile. *L'inetto*; inetto, fanciullino e superuomo. Svevo e la psicoanalisi. *Una vita*: la vicenda; i personaggi e la struttura narrativa; *Senilità*: la vicenda; i personaggi (il *quadrilatero perfetto*); la struttura narrativa (analogie e differenze rispetto al precedente romanzo). *La coscienza di Zeno*: la vicenda; i personaggi; l'ironia; la struttura narrativa (i due narratori "inattendibili"; il tempo della narrazione; il sistema dei personaggi); *salute e malattia*; caratteri peculiari dell'"inetto Zeno" rispetto ai protagonisti dei romanzi precedenti; differenze strutturali tra questo romanzo ed i due precedenti.

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

Da *Una Vita*: Le ali del gabbiano (cap. VIII)

Da *Senilità*: lettura individuale dei seguenti passi, tutti poi analizzati in classe dalla docente:

Il ritratto dell'inetto (cap. I)

Il male avveniva, non veniva commesso (cap. XII)

La trasfigurazione di Angiolina (cap. XIV)

Lettura individuale integrale, assegnata per le precedenti vacanze estive, de *La coscienza di Zeno* (il romanzo è stato poi analizzato in classe)

**Luigi Pirandello** – Vita, opere e poetica. La visione del mondo; la poetica. Il *relativismo gnoseologico* e le sue conseguenze; la *vita* e la *forma*; la *maschera*; la *depersonalizzazione*; nuove tecniche narrative. I romanzi: *L'esclusa*, *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno, centomila*.

*Le Novelle per un anno*.

Il teatro: caratteri del teatro pirandelliano: teatro e produzione narrativa; il *cerebralismo*; l'abolizione della *quarta parete* propria del teatro borghese. Il *teatro nel teatro*; il *metateatro*.

Analisi dei seguenti testi letti autonomamente dagli studenti:

*Sei personaggi in cerca d'autore* (lettura individuale integrale)

Da *Enrico IV*: Il *filosofo* mancato e la tragedia impossibile (passo conclusivo del dramma, letto e analizzato in classe)

Da *Novelle per un anno*:

Ciaula scopre la luna (confronto con *Rosso Malpelo* di Verga)

Il treno ha fischiato

*Il Fu Mattia Pascal* (lettura individuale integrale; il romanzo è stato analizzato in classe durante le lezioni; con particolare attenzione, sono stati analizzati i passi riportati sul libro di testo, ovvero:

La costruzione della nuova identità e la sua crisi (dai capp. VIII e IX);

Lo *strappo nel cielo di carta* e la *lanterninosofia* (dai capp. XII e XIII – questo passo è stato anche letto, oltre che analizzato, in classe);

Non saprei proprio dire ch'io mi sia (dal cap. XVIII – passo letto e analizzato in classe)

	<p>Da <i>Uno, nessuno, centomila</i>: Nessun nome</p> <p>Da <i>L'umorismo</i>: Un'arte che scompone il reale (passo riportato sul libro di testo, affidato alla lettura individuale e analizzato in classe)</p> <p>La lettura individuale integrale del romanzo <i>L'esclusa</i> è stata anticipata alla classe quarta; l'opera è stata nuovamente analizzata durante le lezioni di quest'anno</p>	
6	<p><b>IL PRIMO NOVECENTO</b> (libro di testo, vol. 5.2)</p> <p>Definizione di <i>avanguardia</i> e, quindi, di <i>avanguardie storiche</i> (appunti; p. 661)</p> <p><b>I Crepuscolari</b> Origine del termine <i>crepuscolarismo</i>; rapporti dei Crepuscolari con Pascoli e con D'Annunzio; il ruolo del poeta; tematiche ricorrenti nella poesia crepuscolare; caratteri del linguaggio poetico. Lettura e analisi dei seguenti testi:</p> <p><b>Guido Gozzano</b> Da <i>I colloqui</i>: Invernale</p> <p><b>Sergio Corazzini</b> Da <i>Piccolo libro inutile</i>: Desolazione del povero poeta sentimentale</p> <p><b>Marino Moretti</b> Da <i>Il giardino dei frutti</i>: A Cesena</p> <p><b>I Futuristi</b> Principali contenuti e aspetti tecnico-linguistici della poesia futurista; cenni a Palazzeschi. Lettura e analisi dei seguenti testi:</p> <p><b>Filippo Tommaso Marinetti</b> <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i></p> <p>Da <i>Zang tumb tuuum</i>: Bombardamento</p> <p><b>Aldo Palazzeschi</b> Da <i>L'incendiario</i>: E lasciatemi divertire!</p> <p><b>Corrado Govoni</b> Da <i>Rarefazioni e parole in libertà</i>: Il palombaro (un esempio delle <i>tavole parolibere</i>)</p>	4
7	<p><b>LA POESIA ITALIANA FRA LE DUE GUERRE</b> (libro di testo, vol. 6)</p> <p><b>Giuseppe Ungaretti</b> – Vita, opere e poetica. Temi della poesia ungarettiana. <i>L'allegria</i>: la guerra come metafora della precarietà della condizione umana; titolo, contenuti, temi, caratteri formali della raccolta. Cenni essenziali alla raccolta <i>Il dolore</i>. Lettura ed analisi dei seguenti testi:</p>	13

Da *L'allegria*: In memoria  
Il porto sepolto  
Fratelli  
Veglia  
Sono una creatura  
I fiumi  
S. Martino del Carso  
Mattina  
Soldati  
Natale

Da *Il dolore*: Non gridate più

**L'ermetismo**: definizione di *ermetismo*; i modelli e il rapporto con la poesia di Ungaretti; *letteratura come vita*; il linguaggio; gli ermetici e la storia. Un esempio di poesia ermetica: Salvatore **Quasimodo**: notizie biografiche e sull'opera; dalla fase ermetica agli sviluppi del dopoguerra; lettura e analisi dei seguenti testi:

Da *Acque e terre*: Ed è subito sera;  
Da *Giorno dopo giorno*: Alle fronde dei salici

**Eugenio Montale** – Vita, opere e poetica. Il pessimismo; le tematiche ricorrenti. *Ossi di seppia*: il titolo; i temi; il paesaggio; caratteri del discorso poetico: il *tu* di Montale (la presenza degli interlocutori); la poetica degli oggetti; la ricerca di un *varco*. *Le occasioni*: titolo; temi; il *correlativo oggettivo*; la figura femminile: la donna-angelo e il suo ruolo salvifico; il ricordo e la poesia della memoria: l'impossibilità del ricordo e quella del varco. Nozioni essenziali su *La bufera e altro*. *Satura*: contenuto e caratteri; gli *Xenia*  
Lettura ed analisi dei seguenti testi:

Da *Ossi di seppia*: Non chiederci la parola  
Merigiare pallido e assorto  
Spesso il male di vivere ho incontrato  
Gloria del disteso mezzogiorno  
Cigola la carrucola del pozzo  
Forse un mattino andando in un'aria di vetro

Da *Le occasioni*: Non recidere, forbice, quel volto  
La casa dei doganieri

Da *Satura*: La storia  
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

**Umberto Saba** – Vita, opere e poetica. Il recupero delle forme tradizionali. La scelta del *Canzoniere*. Struttura e temi ricorrenti nella poesia di Saba; gli aspetti formali.

Lettura ed analisi dei seguenti testi:

Dal *Canzoniere*: Amai  
La capra  
Trieste  
Ulisse

\* **La narrativa del Dopoguerra e del Secondo Novecento:**  
**Cenni al Neorealismo**

**5**

8	<p><b>Lettura e analisi del seguente passo:</b>  <b>Vasco Pratolini, da <i>Cronache di poveri amanti</i>:</b> Una narrazione di gusto neorealistico (passo riportato sul libro di testo)</p> <p><b>Modulo autore: Italo Calvino: il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> (la lettura individuale integrale del romanzo e la sua discussione sono state anticipate alla classe quarta; l'opera è stata di nuovo analizzata in classe, quest'anno, durante le lezioni)</p> <p><b>Incontro con l'opera: <i>Il barone rampante</i></b>  Lettura e analisi dei seguenti passi:</p> <p style="text-align: center;">Il Barone e la vita sociale: distacco e partecipazione (dai capp. VIII e IX)  La fine dell'eroe (dal cap. XXX)</p> <p style="text-align: center;"><i>La giornata di uno scrutatore</i> (lettura individuale integrale, con successiva discussione svolta in classe)</p> <p><b>Modulo opera: Beppe Fenoglio: tra privato e storia collettiva</b>  <i>La paga del sabato</i> (la lettura individuale integrale del romanzo, con successiva discussione/analisi in classe, è stata anticipata alla classe quarta e poi di nuovo analizzata in classe durante le lezioni di quest'anno)</p>	
9	<p><b>Scrittura</b> – Nel corso dell'anno scolastico, soprattutto in previsione e, in particolare, di restituzione e revisione delle prove scritte, sono state fornite ulteriori (in aggiunta a quelle degli anni precedenti a partire dalla classe terza) indicazioni in relazione alle tipologie di scrittura previste per l'Esame di Stato</p>	Non quantificabili
	<p><b>Nota</b> – Si precisa che le ore indicate si riferiscono allo svolgimento degli argomenti e non includono il tempo dedicato alle verifiche, sia scritte che orali</p>	
	<b>Totale</b>	<b>102</b>

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA

Docente: MARIA STELLA GIUFFRIDA

Libro di testo: *Desideri, Codovini, Storia e Storiografia vol. 2e 3 Editrice D'Anna*

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate e interattive	Esposizione orale e autonoma di argomenti di studio ....	Ricerca domestica su argomenti specifici	.....
-------------	------------------	---------------------------------	---	--	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Domande aperte	2	Domande aperte	1

<b>Orale</b>	<b>Colloquio disciplinare</b>	<b>1</b>	<b>Colloquio disciplinare</b>	<b>2</b>
<b>Pratico</b>				

UNITÀ D'APPRENDIMENTO	TEMPI
<p><b>LA FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO IN ITALIA</b></p> <p>La Destra storica</p> <p>La Sinistra storica</p> <p>La crisi di fine secolo</p>	<b>3</b>
<p><b>TRA OTTOCENTO E NOVECENTO:</b></p> <p>Le nuove masse e il potere</p> <p>Scienza, tecnologia e industria</p> <p>Il nuovo capitalismo</p> <p>Le grandi migrazioni</p> <p>La Belle Epoque</p>	<b>2</b>
<p><b>NAZIONALISMO E GRANDI POTENZE</b></p> <p>Il sorgere di un nuovo nazionalismo</p> <p>Il nuovo sistema delle alleanze europee</p> <p>Le grandi potenze d'Europa</p> <p>Stati Uniti e Giappone sulla scena mondiale</p>	<b>2</b>
<p><b>L'ITALIA GIOLITTIANA</b></p> <p>L'Italia d'inizio Novecento</p> <p>Tre questioni: sociale, cattolica, meridionale</p> <p>La guerra di Libia</p> <p>Da Giolitti a Salandra</p>	<b>2</b>
<p><b>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b></p> <p>Le origini del conflitto</p> <p>L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento</p> <p>Guerra di logoramento e guerra totale</p> <p>Intervento americano e sconfitta tedesca</p> <p>I trattati di pace</p>	<b>4</b>

<p><b>LA GRANDE GUERRA</b></p> <p>Il problema dell'intervento  L'Italia in guerra  La guerra dei generali  Da Caporetto a Vittorio Veneto</p>	<p><b>3</b></p>
<p><b>IL COMUNISMO IN RUSSIA</b></p> <p>Gli antefatti della rivoluzione  La Rivoluzione di febbraio  La Rivoluzione di ottobre  Comunismo di guerra e NEP  Stalin al potere</p>	<p><b>4</b></p>
<p><b>IL FASCISMO IN ITALIA</b></p> <p>L'Italia dopo la 1' Guerra Mondiale  Il crollo dello stato liberale  Il programma dei Fasci italiani di combattimento  Il movimento fascista  Il delitto Matteotti  Lo Stato totalitario  Lo Stato corporativo</p>	<p><b>5</b></p>
<p><b>IL NAZIONAL SOCIALISMO IN GERMANIA</b></p> <p>La Repubblica di Weimer  Adolf Hitler e Mein Kampf  La conquista del potere  Il regime nazista</p>	<p><b>3</b></p>

<p><b>CRISI ECONOMICA E SPINTE AUTORITARIE</b></p> <p>Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29</p> <p>Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta</p> <p>Il New Deal</p> <p>Il mondo inquieto oltre l'Europa</p>	<p><b>2</b></p>
<p><b>IL TOTALITARISMO: COMUNISMO, FASCISMO E NAZISMO</b></p> <p>I regimi totalitari</p> <p>L'Unione Sovietica</p> <p>L'Italia</p> <p>La Germania</p>	<p><b>4</b></p>
<p><b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b></p> <p>Il prologo: la guerra di Spagna</p> <p>Gli ultimi anni di pace in Europa</p> <p>La prima fase della guerra: 1939-42</p> <p>La seconda fase della guerra 1943-45</p> <p>Il bilancio della guerra: uomini, materiali, politica e diritto</p>	<p><b>5</b></p>
<p><b>L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE</b></p> <p>Dalla non belligeranza alla guerra parallela</p> <p>La guerra in Africa e Russia</p> <p>Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo</p> <p>L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione</p>	<p><b>4</b></p>
<p><b>LO STERMINIO DEGLI EBREI</b></p> <p>L'eugenetica e la legislazione razziale nazista</p> <p>La soluzione finale e la Shoah: le fasi e i metodi</p> <p>I centri di sterminio</p> <p>Il sonderkommando</p>	<p><b>2</b></p>



<p><b>LA GUERRA FREDDA</b></p> <p>La guerra Fredda  Il duro confronto tra Est e Ovest  Democrazia e capitalismo a ovest  Comunismo e pianificazione a est  La Cina tra nazionalismo e comunismo</p>	<p><b>2</b></p>
<p><b>L'ITALIA REPUBBLICANA</b></p> <p>Dai governi Badoglio alla fine della guerra  La nascita della Repubblica e la Costituzione</p>	<p><b>2</b></p>
<p>*Decolonizzazione, Terzo mondo e sottosviluppo  *L'epoca della "coesistenza pacifica" e della contestazione  *Crollo del comunismo e fine del bipolarismo</p>	
<p><b>L'Italia degli anni di piombo:</b></p> <p>Crisi politica ed economica degli anni Settanta  Il terrorismo e gli "anni di piombo"  Dal "compromesso storico" al delitto Moro</p>	<p><b>3</b></p>
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA:</b></p> <p><b>La Costituzione repubblicana come tappa finale di un percorso di presa di coscienza</b></p> <p><b>Partecipazione al convegno "La selva degli anni Settanta "sullo stragismo di matrice estremista e sulle molteplici riforme degli anni Settanta.</b></p>	<p><b>3</b></p>

**Nota – gli argomenti indicati con l'asterisco saranno svolti dopo il 15 Maggio 2024**

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI DIRITTO/ECONOMIA

Docente: De Rito Adriana

Libro di testo: Cattani - Zaccarini - *Nel mondo che cambia* - diritto ed economia - quinto anno - Editore Pearson

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Esercitazioni scritte da svolgersi in classe o a casa su domande a risposta aperta	Simulazioni di seconda prova scritta d'esame	Letture ed analisi diretta dei testi e delle principali fonti normative
--------------------	------------------	-------------------	--	--	---

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Elaborato	2	Elaborato (Di cui una simulazione di prova scritta d'esame)	2
Orale	Colloquio	2	Colloquio	2
Pratico				

## PROGRAMMA SVOLTO

Tempi	<b>DIRITTO (Teoria generale dello Stato – Diritto costituzionale ed amministrativo - Diritto internazionale e dell'Unione Europea)</b>
UDA 1	<b><u>Lo Stato e la sua evoluzione</u></b> <b>Tema 1 – Lo Stato e i suoi elementi costitutivi</b> 1. Lo Stato e le sue origini. 2. Le caratteristiche dello Stato moderno. 3. Il territorio. 4. Il popolo e la cittadinanza. 5. La condizione giuridica degli stranieri. 6. La sovranità. <b>Tema 3 - Dallo Stato liberale allo Stato moderno.</b> 1. Montesquieu e lo spirito delle leggi. 2. Rousseau e lo Stato del popolo. 3. La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino. 5. Lo Stato liberale e la sua crisi. 6. Le ideologie socialiste: Saint-Simon e Marx. 7. Lo Stato socialista. 8. Lo Stato totalitario – Il fascismo e il nazismo. 9. Lo Stato democratico. <b>Tema 4 – Le forme di governo.</b> 1. Stato e governo nell'età contemporanea. 2. La monarchia. 3. La repubblica.
Ore 10	
UDA 2	<b><u>La Costituzione e i diritti dei cittadini</u></b>

Ore 19	<p><b>Tema 1 – La Costituzione italiana: i principi fondamentali.</b> 1. Le origini storiche della Costituzione 2. La struttura e i caratteri della Costituzione. 3. Il fondamento democratico e la tutela dei diritti. 4. Il principio di uguaglianza. 5. Il lavoro come diritto e come dovere. 6. I principi del decentramento e dell'autonomia. 7. La libertà religiosa e i Patti Lateranensi. 8. La tutela della cultura, della ricerca e dell'ambiente. 9. Il diritto internazionale (analisi degli artt.10 e 11).</p> <p><b>Tema 2 – Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini.</b> 1. La libertà personale. 2. La libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione. 3. I diritti di riunione e di associazione. 4. La libertà di manifestazione del pensiero. 5. Le garanzie giurisdizionali. 6. I doveri dei cittadini</p> <p><b>Tema 3 – Rappresentanza e diritti politici.</b> 1. Democrazia e rappresentanza. 2. I partiti politici. 3. Il diritto di voto e il corpo elettorale. 5. Gli strumenti di democrazia diretta. 6. Gli interventi di cittadinanza attiva.</p>
UDA 3 Ore 10	<p><b><u>L'ordinamento della Repubblica</u></b></p> <p><b>Tema 1 - La funzione legislativa: il Parlamento.</b> 1. La composizione del Parlamento. 2. L'organizzazione delle Camere. 3. Il funzionamento delle Camere. 5. L'iter legislativo. 6. La funzione ispettiva e di controllo.</p> <p><b>Tema 2 - La funzione esecutiva: il Governo.</b> 1. La composizione del Governo. 3. La formazione del Governo e le crisi politiche. 4. Le funzioni del Governo. 5. L'attività normativa del Governo.</p> <p><b>Tema 4 - Gli organi di controllo costituzionale.</b> 1. Il Presidente della Repubblica e la sua elezione. 2. I poteri del Capo dello Stato. 3. Gli atti presidenziali e la responsabilità. 4. Il ruolo e il funzionamento della Corte Costituzionale. 5. Il giudizio sulla legittimità delle leggi. 6. Le altre funzioni della Corte Costituzionale.</p>
UDA 4 Ore 5	<p><b><u>La Pubblica Amministrazione e le autonomie locali</u></b></p> <p><b>Tema 1 –</b> 1. La Pubblica Amministrazione e le sue funzioni. 2. I principi costituzionali relativi alla Pubblica Amministrazione.</p>
UDA 5 Ore 15	<p><b><u>Il diritto internazionale</u></b></p> <p><b>Tema 1 – L'ordinamento internazionale.</b> 1. Le relazioni internazionali. 2. Le fonti del diritto internazionale. 3. L'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti umani. 4. La NATO. 5. Il G8 e il G20.</p> <p><b>Tema 2 - L'Unione Europea e il processo di integrazione.</b> 1. Le origini storiche. 2. Le prime tappe della Comunità europea. 3. Dal trattato di Maastricht a oggi. 4. Il Consiglio dell'UE, la Commissione europea e il Parlamento europeo. 5. Il Consiglio europeo, gli altri organi dell'Unione Europea e le fonti del diritto comunitario 7. I diritti dei cittadini europei.</p>
	<b>ECONOMIA (Economia pubblica - Economia internazionale)</b>
UDA 6 Ore 15	<p><b><u>L'economia pubblica</u></b></p>

	<b>Tema 1 - Il ruolo dello Stato nell'economia.</b> 1. L'economia mista. 2. Le funzioni economiche dello Stato; 3. Le spese pubbliche. 4. Le entrate pubbliche e il sistema tributario italiano. 5. La pressione tributaria e suoi effetti.
UDA 7 Ore 15	<b><u>L'intervento dello Stato nell'economia</u></b>  <b>Tema 1 – la politica economica.</b> 1. Le imperfezioni del mercato e l'intervento pubblico. 2. Gli strumenti e gli obiettivi della politica economica. 3. I cicli economici e le politiche anticicliche (tipologie di cicli; fasi di un ciclo e politiche anticicliche, escluse le varie teorie sui cicli).  <b>Tema 2 – Il bilancio dello Stato.</b> 1. Le origini storiche. 2. I principi del bilancio. 4. La manovra economica. 5. La politica di bilancio e il debito pubblico. 6. La politica di bilancio e la governance europea (solo pag.350: il patto di stabilità). 7. I principi costituzionali relativi al bilancio. 8. I tipi di bilancio (solo la distinzione tra bilancio preventivo e bilancio consuntivo). 9. L'iter di approvazione del bilancio.  <b>Tema 3: alcune fotocopie tratte dal nuovo testo adottato nella classe quarta.</b>  <b>Lo Stato sociale</b> Concetti essenziali sul sistema della sicurezza sociale: politiche sociali, previdenza e assistenza sociale
UDA 8 Ore 10	<b><u>Gli scambi internazionali e il mercato globale</u></b>  <b>Tema 1 - Gli scambi con l'estero.</b> 1. I rapporti economici internazionali. 3 Libero scambio e protezionismo.  <b>Tema 2 - Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali.</b> 1. La globalizzazione. 2. I vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione. 3. Il ruolo delle multinazionali. 4. Le conseguenze economiche dei flussi migratori.  <b>Tema 3 – Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile.</b> 2. La misurazione della crescita e dello sviluppo economico. 3. I problemi legati allo sviluppo. 4. Lo sviluppo sostenibile.
Ore totali 99	

	<b>Contenuti di Educazione Civica connessi al programma di Diritto</b>
UDA 1 Ore 2	<b>Tema 3 – Le forme di Stato:</b> Dallo Stato liberale allo Stato democratico moderno.  <b>Tema 4 – Le forme di governo:</b> monarchie e repubbliche (parlamentari e presidenziali).
UDA 2 Ore 6	<b>Tema 1 – La Costituzione italiana:</b> lo Statuto Albertino, le origini storiche della Costituzione italiana, i suoi caratteri e i Principi Fondamentali (articoli 1 – 12)  <b>Tema 2 – Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini.</b> Le libertà costituzionali e le principali garanzie giurisdizionali (articoli da 13 a 27)  <b>Tema 3 – Rappresentanza e diritti politici.</b> 1. Democrazia e rappresentanza; il diritto di voto e i partiti politici (articoli 48 e 49); gli strumenti di democrazia diretta.

UDA 5 Ore 4	<p><b>Tema 1 – L’ordinamento internazionale.</b> Le fonti del diritto internazionale; L’ONU e la Dichiarazione universale dei diritti umani.</p> <p><b>Tema 2 - L’Unione Europea e il processo di integrazione.</b> Le prime tappe della Comunità europea; dal trattato di Maastricht a oggi; la Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione Europea; i diritti dei cittadini europei.</p>
	<p><b>Contenuti di Educazione Civica</b></p> <p><b>connessi al programma di Economia politica</b></p>
UDA 6 Ore 2	<p><b><u>L’economia pubblica</u></b></p> <p><b>Tema 1 - Il ruolo dello Stato nell’economia.</b> Principi costituzionali sul ruolo dello Stato nell’economia (art. 41 della Costituzione) e caratteri essenziali dell’economia mista in Italia; principi costituzionali sulle imposte: capacità contributiva e progressività delle imposte (art. 53 della Costituzione).</p>
UDA 7 Ore 6	<p><b><u>L’intervento dello Stato nell’economia</u></b></p> <p><b>Tema 1 – La politica economica.</b> Gli strumenti e gli obiettivi della politica economica.</p> <p><b>Tema 2 – Il bilancio dello Stato.</b> Le origini storiche del bilancio; la manovra economica; i principi costituzionali relativi al bilancio; l’iter di approvazione del bilancio.</p> <p><b>Tema 3. – Lo Stato sociale</b> Concetti essenziali sul sistema della sicurezza sociale: politiche sociali, previdenza e assistenza sociale (fotocopie).</p>
UDA 8 Ore 4	<p><b><u>Gli scambi internazionali e il mercato globale</u></b></p> <p><b>Tema 2 - Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali.</b> La globalizzazione; i vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione; il ruolo delle multinazionali; le conseguenze economiche dei flussi migratori.</p> <p><b>Tema 3 – Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile.</b> La misurazione della crescita e dello sviluppo economico; i problemi legati allo sviluppo; lo sviluppo sostenibile e l’Agenda 2030.</p>
Ore totali 24	

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI Scienze Umane

**Docente: Simona Taborro**

### Libro di testo:

Volontè, Lunghi, Magatti, Mora, *Sociologia*

Ligi, *I colori dell’antropologia*

Bianchi - Di Giovanni, *Metodologia oggi*

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo di ricerca ed esposizione.	Gamification	Debate
--------------------	------------------	-------------------	---	--------------	--------

	<b>I quadrimestre</b>		<b>II quadrimestre</b>	
<b>Verifiche</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>
<b>Scritto</b>	tipologia seconda prova Esame di Stato	2	tipologia seconda prova Esame di Stato	2
<b>Orale</b>	verifica delle conoscenze e riflessione critica	2	verifica delle conoscenze e riflessione critica	2
<b>Pratico</b>				

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>N.</b>	<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>SOCIOLOGIA</b>		
1	<p><b>LA SOCIETA' MODERNA</b></p> <p><b>1. La società di massa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Comunità e società</li> <li>- La razionalizzazione</li> <li>-L'individualizzazione</li> <li>- La società di massa</li> </ul> <p><b>2 Aspetti della società moderna</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il lavoro</li> <li>- Problemi connessi con la razionalizzazione del lavoro</li> <li>- Il ruolo della donna</li> </ul> <p><b>3 Oltre la modernità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La società postmoderna</li> <li>- La società postindustriale</li> </ul>	23
2	<p><b>EDUCAZIONE CIVICA.I diritti delle donne e la questione della parità di genere</b></p>	2

3	<p><b>Cap 7 LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA' MULTICULTURALE.</b></p> <p><b>1. Verso la globalizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le comunità locali</li> <li>- L'urbanizzazione e il cosmopolitismo</li> <li>- Che cos'è la globalizzazione</li> <li>- Forme di globalizzazione</li> <li>- L'antiglobalismo</li> </ul> <p><b>2. la società multiculturale.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le differenze culturali</li> <li>- La differenza come valore</li> <li>-Il multiculturalismo e la politica delle differenze</li> </ul>	10
4	<p><b>Cap 9 LA COMUNICAZIONE</b></p> <p><b>1. Comunicazione e mass media</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Che cosa significa comunicare?</li> <li>- IL linguaggio</li> <li>- Altre forme di comunicazione</li> <li>- La comunicazione mediale</li> <li>- Dai mass media ai new media</li> <li>- I principali mezzi di comunicazione di massa</li> <li>- Internet</li> </ul> <p><b>2.Gli effetti dei media *</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'influsso sul comportamento</li> <li>- L'omogeneizzazione dei comportamenti</li> <li>- La modificazione dell'esperienza</li> <li>- L'industria culturale</li> </ul>	9
<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA</b>		
5	<p><b>Modulo 3: I metodi delle scienze sociali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le storie di vita. Analisi e commento dello studio Vite da Barboni</li> <li>- I diari</li> <li>- L'esperimento</li> <li>- I metodi di studio della mente</li> <li>- Il colloquio clinico e il test PCTO: Il test di Rorschach</li> </ul>	10
6	<p><b>Modulo 4: Fare ricerca</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Come nasce una ricerca</li> <li>- Definire l'oggetto di studio</li> </ul>	15

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare il disegno di ricerca</li> <li>- Ricerca qualitativa e quantitativa</li> <li>- Ricerca pura e ricerca azione</li> <li>- Problemi della ricerca</li> </ul> PCTO: incontro con il prof. Porrovecchio sulla Ricerca Azione	Le unità di
<b>ANTROPOLOGIA</b>		
7	<b>Le relazioni di potere</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il potere</li> <li>- Le relazioni economiche</li> <li>- Il potere e le classi sociali</li> <li>- Le forme di organizzazione politica</li> </ul>	10
8	<b>L'esperienza del credere</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Credere e conoscere</li> <li>- Il pensiero mitico e la ritualità</li> </ul>	10
9	<b>Pensare la contemporaneità *</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Città e antropologia</li> <li>- Stato violenze e guerre</li> <li>- Le migrazioni</li> </ul>	8
	<b>TOTALE ORE</b>	87 (97*)

apprendimento indicate con un asterisco (\*) non sono ancora state svolte, ma si programma di affrontarle entro la fine dell'anno scolastico

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI FILOSOFIA

**Docente: Simona Taborro**

**Libro di testo:** Chiaradonna-Pecere, *Filosofia. Le vie della conoscenza*

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo di ricerca ed esposizione.	Gamification	Debate
--------------------	------------------	-------------------	---	--------------	--------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	-	-	-	-
<b>Orale</b>	verifica delle conoscenze e riflessioni critiche	2	verifica delle conoscenze e riflessioni critiche	2
<b>Pratico</b>				

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
----	-------------------------	-------



1	<p><b>Le filosofie posthegeliane</b>  <u>Schopenhauer.</u>      La filosofia dopo Hegel.      Il mondo come rappresentazione e il mondo come volontà.      L'esperienza estetica e la liberazione temporanea dalla volontà.      La morale, l'ascesi e l'annullamento della volontà.</p> <p><u>Kierkegaard.</u>      La filosofia come esistenza.      I tipi esistenziali: estetico, etico, religioso.      Angoscia e disperazione.</p> <p><u>La Sinistra hegeliana e Feuerbach.</u>      Feuerbach la critica della religione.      L'alienazione della coscienza.</p> <p><u>Marx.</u>      Il confronto con l'hegelismo: la critica a Hegel e a Feuerbach.      Il materialismo storico-dialettico.      Il socialismo scientifico.      La critica dell'economia politica (il sistema capitalistico)</p>	13
2	<p><b>Tra Positivismo e spiritualismo</b>  <u>Il Positivismo e Comte.</u>      Aspetti generali e legami con la letteratura ottocentesca e gli sviluppi della cultura scientifica dell'epoca.      La legge dei tre stadi.      La concezione della scienza.      La sociologia.</p> <p><u>Utilitarismo.</u>      L'utilitarismo di Bentham e le correzioni di Mill  <b>ED. CIVICA - Il Panopticon da Bentham a Foucault</b>  <b>Mill e il diritto di voto alle donne</b></p> <p><u>Epistemologia e critica delle scienze.</u>      Valore e limiti della scienza.      Le geometrie non euclidee.</p> <p><u>Bergson e lo spiritualismo francese.</u>      Libertà e durata (i dati immediati della coscienza).      Il superamento del dualismo (materia e memoria).      Un nuovo pensiero della vita (slancio vitale ed evoluzione creatrice).</p>	16
3	<p><b>Nietzsche</b>  <u>Gli scritti giovanili.</u>      La filologia come stile di pensiero.      La rinascita dello spirito tragico.      Seconda inattuale.  <u>La fase illuministica o genealogica.</u>      Lo stile.      La ricerca genealogica.      La dissoluzione del soggetto.      La morte di Dio. Aforisma (125) dell'Uomo folle nella <i>Gaia Scienza</i>      L'eterno ritorno. Aforisma (341) del peso più grande nella <i>Gaia Scienza</i>  <u>Dallo Zarathustra al crollo mentale.</u></p>	14

	Oltreuomo e le Tre metamorfosi. La volontà di potenza. Contro il cristianesimo e i valori ascetici. <b>Cooperative learning: Che cos'è "la morale del gregge" Aforisma 260 di Al di là del bene e del male</b>	
4	<b>Freud e la psicoanalisi*</b> <u>Freud.</u> Tra medicina e filosofia. L'inconscio e la nascita della psicoanalisi. L'inconscio e la vita quotidiana (sogni, atti mancati e sintomi). Sessualità e pulsioni nello sviluppo dell'individuo. La struttura della psiche. Psicoanalisi, cultura e società.	4
5	<b>Le filosofie dell'esistenza</b> <u>Sartre.*</u> Coscienza ed esistenza nel mondo (intenzionalità, trascendenza, nausea). <i>L'essere e il nulla</i> (libertà in situazione, essere-per-altri, malafede). Esistenzialismo umanistico e marxismo. Le biografie e il circuito dell'ipseità. <u>Camus. Il mito di Sisifo</u> (l'assurdo).	5
6	<b>La Scuola di Francoforte *</b> <u>La Scuola di Francoforte.</u> La tradizione hegel-marxiana e la psicoanalisi freudiana. L'industria culturale. <u>Horkheimer e Adorno.</u> Dialettica dell'illuminismo. Ragione oggettiva e strumentale. Dialettica negativa. <u>Marcuse. L'uomo a una dimensione.</u> <u>Benjamin.</u> Critica della modernità e attesa messianica. Arte e società di massa.	5
Totale		49 (57*)

Le unità di apprendimento indicate con un asterisco (\*) non sono ancora state svolte, ma si programma di affrontarle entro la fine dell'anno scolastico

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI Inglese

**Docente: Prof. ssa Emma Aurora Azzini**

**Libro di testo:**

AA.VV., *New Get Inside Language*, ed. MacMillan

AA.VV., *Time Machines concise plus*, Dea scuola - Black Cat; AA.VV.,

*Performer*, Zanichelli

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Flipped classroom	cooperative learning	open debate	interdisciplinarietà
--------------------	------------------	-------------------	-------------------	----------------------	-------------	----------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero

<b>Scritto</b>	Domande aperte e/o semistrutturate sui contenuti di Letteratura	2	Domande aperte e/o semistrutturate sui contenuti di Letteratura, analisi del testo	2
<b>Orale</b>	1 prova di Listening 1 prova orale sui contenuti di Letteratura	2	1 prova di Listening 1 presentazione intradisciplinare e interdisciplinare su un tema assegnato	2
<b>Pratico</b>				

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>N .</b>	<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>TEMPI</b>
<b>1</b>	<i>Grammar: Unit 9 Performer</i> Gerundio e infinito The reported speech. Esercitazioni legati agli argomenti trattati	settembre
<b>2</b>	<b>UNIT D The Romantic Age (1760-1837)</b> 159  D.1 An Age of Revolutions 160-163  The Pre-romantic Age	pagg. 157-  pagg.  settembre -novembre

	<p>D.2 Romantic Poetry <span style="float: right;">pagg. 164-167</span>  D.2 Romantic Poets: The First Generation  Arts and Crafts: The Sky's The Limit (J. Constable &amp; J.M.W. Turner)</p> <p>D.3 <u>William Blake</u> <span style="float: right;">pagg- 168-171</span>  <i>The Lamb</i>  <i>The Tyger</i>  <i>Edmund Burke on the Sublime</i></p> <p><i>London</i> by <u>Blake</u> compared to <i>Composed upon Westminster Bridge</i> by <u>Wordsworth</u> materiale fornito dall'insegnante</p> <p>D.4 <u>William Wordsworth</u> <span style="float: right;">pagg. 174-176</span>  "Lyrical Ballads"  <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i></p> <p>D.5 <u>Samuel Taylor Coleridge</u> <span style="float: right;">pagg. 184-189</span>  <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>  <i>"There once was a ship"</i>  <i>"The ice was all a around"</i>  <i>The Rime of The Ancient Mariner</i></p> <p>D.11 The Novel in the Romantic Age <span style="float: right;">pag.</span>  211 Gothic subversions</p> <p>D.13 <u>Mary Shelley</u> <span style="float: right;">pagg. 224-225</span>  <i>Frankenstein or the Modern Prometheus</i>  "The creation of the monster" <span style="float: right;">materiale fornito dall'insegnante</span>  Frankenstein - Monster meets family  (Una parte della classe ha letto l'intero romanzo edizione Black Cat durante l'estate)</p>	
3	<p><b>Unit E The Victorian Age</b> <span style="float: right;">pagg.236-244</span>  Cenni di storia  E.4 The Novel in the Victorian Age</p> <p>E.5 <u>Charles Dickens</u> <span style="float: right;">pagg. 246-247</span>  <i>Oliver Twist</i>  "Oliver wants some more" Oliver asks for more</p> <p>Authors and Works <span style="float: right;">pagg. 251-252</span>  <i>Hard Times</i>  "A man of realities" <span style="float: right;">pagg. 254-255</span>  Hard times- Charles dickens - Facts  "Coketown" <span style="float: right;">materiale fornito dall'insegnante</span></p> <p>E.8 <u>Robert Louis Stevenson</u> <span style="float: right;">pagg. 266-277</span>  <i>The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde</i>  "Dr Jekyll's first experiment" <span style="float: right;">p. 268</span>  (Una parte della classe ha letto l'intero romanzo edizione Black Cat durante l'estate)  <u>Mary Reilly (1996) - I Always Knew You'd Be the Death of Us Scene (8/10)   Movieclips</u></p> <p>Cenni sui Preraffaelliti (<i>Dante G. Rossetti</i>) <span style="float: right;">pag. 308</span></p>	dicembre - gennaio

	<p>Cenni su Keats e "Ode on a Grecian Urn"  E.10 <u>Oscar Wilde</u> pagg. 278-281  <i>The Picture of Dorian Gray</i>  "I Would Give My Soul For That!"</p>	
4	<p><b>Unit F The Age of Modernism</b> pagg. 336-340  The 20<sup>th</sup> Century  F.2 The novel in the Modern Age pag. 344</p> <p>F.5 <u>James Joyce</u> pagg. 358-361  Dubliners  "The Dead" con visione degli ultimi 20 minuti del film diretto da John Huston (1987)  John Huston's The Dead (1987)  "Eveline" plot  Cenni su Virginia Woolf and <i>Mrs Dalloway</i>  <u>VIRGINIA WOOLF, "MRS DALLOWAY"   ClassiCALL</u></p> <p>F.7 <u>George Orwell</u> pagg. 366-369  1984  "Big Brother is watching you"</p> <p>F.12 Poetry in the Modern Age pag. 392  Christmas Truce of 1914, World War I - For Sharing, For Peace  The War Poets (Siegfried <u>Sassoon</u>)  "Base details" <i>materiale fornito dall'insegnante</i></p>	febbraio-aprile
5	<p><b>Unit G Contemporary times</b></p> <p><u>Seamus Heaney</u> p. 487  <i>Requiem for the croppies</i>  dall'insegnante <i>materiale fornito</i></p> <p>Drama for our time pag. 490  <u>Samuel Beckett</u> pag. 492  <i>Waiting for Godot</i> pagg. 494-496  " <i>All the dead voices</i>" Act II</p>	mag  gio
6	<p><b>Civic Education</b>  <u>Charlotte Bronte</u>  <i>Jane Eyre</i> + full movie directed by Zeffirelli pagg 258-259+ <i>materiale fornito all'insegnante</i></p> <p>"Do you think me handsome?"</p> <p><i>Wide Sargasso Sea</i>, Jane Rhys e la letteratura postcoloniale  <u>Wide Sargasso Sea Vs. Jane Eyre   Writing Back to Classic Literature</u></p> <p><b>Percorso sulla Irish Question:</b></p> <p>The Easter Rising and the Irish War of Independence  The Irish Troubles and the signing of the Good Friday Agreement pag. 417  The signing of the Good Friday Agreement in April 1998</p>	gennaio  maggio-giugno
	<p><i>In the Name of the Father</i>, full movie directed by Jim Sheridan (1994)</p>	
7	<p><b>Preparazione al test Invalsi</b>  Esercitazioni di Reading e Listening Comprehension B1- B2 in classe e come compito a casa.</p>	dicembre-marzo

	<b>Valorizzazione eccellenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Campionato Nazionale delle Lingue (novembre)</li> <li>• Corso propedeutico all'esame CAE (C1)</li> </ul>	
--	---	--

Si segnala che i seguenti argomenti verranno trattati dopo il 15 maggio:

- *Waiting for Godot* by Beckett: "All the dead voices" Act II
- il periodo dei Troubles e il film "In the Name of the Father"

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI SPAGNOLO

**Docente: Letizia LUCCHESI**

**Libro di testo:**

- **Huellas, Caminos por la literatura y las culturas del mundo hispano.** Cadelli E., Salvaggio M., Brunetti A., Jiménez Velasco Á., Vizcaíno Serrano C., EUROPASS (2022).
- **Todo el mundo habla español.** Ramos C., Santos M. J., Santos M. DEAGOSTINI (2023).

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Classe invertita
--------------------	------------------	-------------------	------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Comprensione e analisi del testo	2	Comprensione e analisi del testo	2
<b>Orale</b>	Interrogazione e prova di ascolto	1 + 1	Interrogazione e valutazione su presentazione di un testo/opera inedita di un autore conosciuto	1 + 1
<b>Pratico</b>	///		///	

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>N.</b>	<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
	Ripresa argomenti anni precedente: Illuminismo, caratteristiche del periodo storico e delle opere (in generale).	
	<b>Il Romanticismo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- caratteristiche del periodo storico;</li> <li>- caratteristiche delle opere del periodo;</li> <li>- José <b>Zorrilla</b> vita e opere. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Don Juan Tenorio - <i>La salvación de don Juan</i> p. 108.</li> </ul> </li> <li>- José <b>Bécquer</b> vita e opere.</li> </ul>	11h

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura e commento <i>Rima IV</i> p.115.</li> <li>- Lettura e commento <i>Rima LXVI</i> p.117.</li> <li>- Le scrittrici romantiche.</li> <li>- Lavoro di gruppo su: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Rima LIII</i> (fornito dalla docente);</li> <li>- leyenda: <i>el Rayo de Luna</i> p.118;</li> <li>- leyenda: <i>Los Ojos Verdes</i> (fornito dalla docente).</li> </ul> </li> <li>- Francisco <b>Goya</b> vita e opere principali. <ul style="list-style-type: none"> <li>- El de la Rollona;</li> <li>- El Agarrotado;</li> <li>- El Sueño de la Razón Produce Monstruos;</li> <li>- El 3 de Mayo de 1808;</li> <li>- Saturno Devorando a su Hijo.</li> </ul> </li> </ul>	
	<p>Todo el mundo U18:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura p. 98 e dibattito sulla violenza giovanile;</li> <li>- oraciones subordinadas condicionales.</li> </ul> <p><b>Ed. civica</b> La educación y la violencia juvenil.</p>	<p>5h + (di cui 3h ed civica)</p>
	<p>Il Realismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- caratteristiche del periodo storico;</li> <li>- caratteristiche delle opere del periodo;</li> <li>- Benito Pérez <b>Galdós</b>: <ul style="list-style-type: none"> <li>- vita e opere;</li> <li>- Fortunata y Jacinta - <i>Errores de Juventud</i> p. 144;</li> <li>- Tristana - <i>El despertar de Tristana</i> p.147, <i>La Metamorfosis de Tristana</i> p.149.</li> </ul> </li> <li>- Leopoldo <b>Alas, Clarín</b>: <ul style="list-style-type: none"> <li>- vita e opere;</li> <li>- La Regenta - <i>Ana Ozores, la Regenta</i> p. 132.</li> </ul> </li> </ul>	<p>9h</p>
	<p>Joaquín <b>Sorolla</b> y Bastida</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavoro a gruppi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- vita;</li> <li>- analisi di tre opere: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aún dicen que el pescado es caro;</li> <li>- Paseo a Orillas del Mar;</li> <li>- El Balandrito.</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>	<p>2</p>
	<p><b>XX secolo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dal disastro del '98 fino alla fine della dittatura di Primo de Rivera.</li> <li>- Il Modernismo;</li> <li>- La Generazione del 98;</li> <li>- Miguel de <b>Unamuno</b>: <ul style="list-style-type: none"> <li>- vita e opere;</li> <li>- San Manuel Bueno, Mártir - <i>Don Manuel Bueno</i> p.180.</li> </ul> </li> <li>- Antonio <b>Machado</b>: <ul style="list-style-type: none"> <li>- vita e opere;</li> <li>- Campos de Castilla - <i>A Orillas del Duero</i> p.155.</li> </ul> </li> <li>- Federico García Lorca <ul style="list-style-type: none"> <li>- vita e opere, analisi del rapporto con Salvador Dalí, analisi dell'importanza del viaggio a New York.</li> <li>- Poeta en Nueva York - <i>La aurora</i> p.189;</li> <li>- La casa de Bernarda Alba - <i>Adela, la rebelde</i> p. 191.</li> </ul> </li> <li>- Salvador <b>Dalí</b>: <ul style="list-style-type: none"> <li>- vita e opere;</li> </ul> </li> </ul>	<p>18h</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La persistencia de la memoria;</li> <li>- Sueño causado por el vuelo de una abeja alrededor de una granada un segundo antes de despertar.</li> <li>- <b>Pablo Picasso:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vita e opere;</li> <li>- período azul;</li> <li>- período rosa;</li> <li>- el cubismo;</li> <li>- Guernica.</li> </ul> </li> </ul> <p><b>Diego Rivera e Frida Kahlo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vita e opere;</li> <li>- il muralismo messicano;</li> <li>- Diego Rivera: Sueño de una tarde dominical, La Creación, El hombre en la encrucijada;</li> <li>- Frida Kahlo: La columna rota, Las dos Fridas, El abrazo de Amor del Universo, El hospital Henry Ford.</li> </ul>		* Gli alunni
	<p>Dalla Guerra Civile alla contemporaneità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli anni della Guerra Civile e della dittatura di Francisco Franco;</li> <li>- <b>ed. civica:</b> analisi dell'evoluzione della Costituzione spagnola;</li> <li>- <b>Camilo José Cela:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vita e opere</li> <li>- La familia de Pascual Duarte - <i>La perrita de Pascual</i> p. 220 e lettura individuale del frammento <i>Pascual y las mujeres de su vida</i> p. 223.</li> </ul> </li> <li>- <b>Antonio Vallejo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vita e opere;</li> <li>- Historia de una escalera - <i>Dos maneras de ver la vida</i> p. 246.</li> </ul> </li> <li>- <b>Dulce Chacón:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vita e opere;</li> <li>- La voz dormida - <i>Una carta de Felipe</i> p. 280.</li> </ul> </li> <li>- il terrorismo in Spagna e l'11M.</li> </ul>	6h  (di cui 1 di ed. civica).	

svolgeranno nelle date 27/05 e 29/05 2h di lavoro sull'intelligenza artificiale da assegnare a **educazione civica** e che rientreranno nel conteggio delle ore **PCTO**.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI MATEMATICA

**Docente:** Bianca D'Agostino

**Libro di testo:** M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone "Matematica.azzurro" volume 5 con tutor, ed. Zanichelli

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero	CLIL
-------------	------------------	-------------------	--------------------	----------------------	------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Con esercizi e domande teoriche	2	Con esercizi e domande teoriche	3
<b>Orale</b>	Con esercizi e domande teoriche	1/2	Con esercizi e domande teoriche	1

## PROGRAMMA SVOLTO



N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
0	<p>RIPASSO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Equazioni e disequazioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche;</li> <li>• Grafici di funzioni note: retta, parabola, irrazionali, esponenziali, logaritmiche e goniometriche;</li> <li>• Scomposizione di un polinomio.</li> </ul>	Quando necessario
1	<p>FUNZIONI, SUCCESSIONI E LORO PROPRIETÀ.</p> <p><b>Funzioni reali di variabile reale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione e classificazione delle funzioni</li> <li>• Dominio (determinazione algebrica e grafica) e immagine (determinazione grafica) di una funzione</li> <li>• Zeri e segno di una funzione (determinazione algebrica e grafica)</li> </ul> <p><b>Proprietà delle funzioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni iniettive, suriettive e biettive (determinazione grafica)</li> <li>• Funzioni crescenti, decrescenti e monotone (determinazione algebrica e grafica)</li> <li>• Funzioni pari e dispari (determinazione sia algebrica che grafica)</li> <li>• Funzioni periodiche (determinazione grafica)</li> </ul>	Ottobre-Novembre
2	<p>LIMITI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insieme dei numeri reali</li> <li>• Intervalli, intorno di un punto e di infinito, punti isolati, punti di accumulazione.</li> <li>• Introduzione intuitiva al concetto di limite nei quattro casi di studio</li> <li>• Definizione generale di limite utilizzando gli intorni</li> <li>• Limite finito per <math>x</math> che tende ad un valore finito <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Limite destro e limite sinistro</li> </ul> </li> <li>• Limite infinito per <math>x</math> che tende ad un valore finito</li> </ul>	<p>Dicembre-Gennaio</p> <p>Dicembre-Gennaio</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Limite finito per <math>x</math> che tende ad un valore infinito</li> <li>• Limite infinito per <math>x</math> che tende ad un valore infinito</li> <li>• Teorema di unicità del limite (solo enunciato)</li> </ul>	
3	<p><b>CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI</b></p> <p><b>Algebra dei limiti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Limiti di funzioni elementari utilizzando il loro grafico</li> <li>• Limite della somma algebrica, del prodotto e del quoziente funzioni algebriche e trascendenti</li> </ul> <p><b>Forme indeterminate</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Forme indeterminate di funzioni algebriche razionali del tipo <math>\infty/\infty</math>, <math>0/0</math>, <math>+\infty - \infty</math></li> <li>• Forme di indecisione di funzioni algebriche irrazionali del tipo <math>+\infty - \infty</math> *</li> <li>• Determinazione di limiti dal grafico di una funzione</li> </ul> <p><b>Asintoti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione generale</li> <li>• Asintoti verticali e orizzontali</li> <li>• Asintoti obliqui</li> <li>• Determinazione sia algebrica che grafica</li> <li>• Grafico probabile di una funzione</li> </ul> <p><b>Funzioni continue</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione continuità</li> <li>• continuità a destra e sinistra</li> <li>• esempi funzioni continue conosciute</li> <li>• Punti di discontinuità di una funzione <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Discontinuità di prima specie (o punti di salto)</li> </ul> </li> </ul>	Febbraio-Marzo

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Discontinuità di seconda specie</li> <li>▪ Discontinuità di terza specie (o eliminabile)</li> <li>• Determinazione e classificazione algebrica e grafica</li> <li>• Teoremi sulle funzioni continue (no dimostrazione) <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Teorema di esistenza degli zeri</li> <li>▪ Teorema di Weierstrass</li> <li>▪ Teorema dei valori intermedi</li> </ul> </li> </ul>	
4	<p>DERIVATE</p> <p><b>Derivata di una funzione</b></p> <p><b>CLIL: The Calculus Controversy (4 moduli)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Newton and Leibniz</li> <li>• The Birth of The Concept of Derivatives</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il problema della tangente</li> <li>• Rapporto incrementale</li> <li>• Derivata di una funzione in un punto</li> <li>• Ricerca della derivata in un punto utilizzando la definizione</li> <li>• Funzione derivata</li> <li>• Ricerca della funzione derivata in un punto utilizzando la definizione</li> <li>• Derivata sinistra e derivata destra</li> <li>• Continuità e derivabilità</li> <li>• Derivate fondamentali</li> <li>• Operazioni con le derivate (senza dimostrazione) <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Derivata del prodotto di una costante per una funzione</li> <li>▪ Derivata della somma di funzioni</li> <li>▪ Derivata del prodotto di funzioni</li> <li>▪ Derivata del quoziente di due funzioni</li> </ul> </li> </ul>	<p>Aprile-Maggio</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Derivata di una funzione composta *</li> <li>• Derivate di ordine superiore al primo *</li> <li>• Punti di non derivabilità *</li> </ul> <p><b>Applicazioni delle derivate</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Retta tangente e retta normale a una curva</li> <li>• Velocità istantanea ed accelerazione istantanea</li> <li>• Intensità di corrente elettrica (cenni)</li> </ul>	
5	<p>MASSIMI, MINIMI, FLESSI ORIZZONTALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni crescenti e decrescenti e derivate</li> <li>• Massimi e minimi assoluti e relativi</li> <li>• Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (solo enunciato)</li> <li>• Punti stazionari e derivata prima</li> <li>• Flessi e derivata seconda *</li> </ul>	Maggio-Giugno
6	<p>STUDIO DELLE FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Schema per lo studio del grafico di una funzione (funzioni algebriche razionali)</li> <li>• Ricerca del dominio</li> <li>• Eventuali simmetrie</li> <li>• Punti di intersezioni con gli assi cartesiani</li> <li>• Segno della funzione</li> <li>• Limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti</li> <li>• Studio della derivata prima</li> <li>• Studio della derivata seconda *</li> <li>• Grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta</li> <li>• Le proprietà di una funzione dedotte dal suo grafico</li> </ul>	Perlopiù ore comprese nelle unità precedenti, trattate in parallelo ai singoli argomenti

Gli argomenti indicati con l'asterisco \* non sono stati ancora svolti ad oggi, 15 Maggio 2024, si prevede di trattarli entro la fine dell'anno scolastico.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI FISICA

**Docente: Bianca D'Agostino**

**Libro di testo:** Parodi, Ostili "Orizzonti della Fisica", vol. Quinto anno, Ed. Pearson

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero	Laboratorio di Fisica
--------------------	------------------	-------------------	--------------------	----------------------	-----------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Con domande teoriche e semplici applicazioni	1	Con domande teoriche e semplici applicazioni	1
<b>Orale</b>	Con domande teoriche e semplici applicazioni	1	Con domande teoriche e semplici applicazioni	2

## PROGRAMMA SVOLTO

UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
<b>RIPASSO:</b> - Le forze; - L'energia.	Quando necessario
<b>CARICHE ELETTRICHE</b>  <b>La carica elettrica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un mondo costruito sull'elettricità</li> <li>- Struttura dell'atomo</li> <li>- Isolanti e conduttori</li> <li>- Elettrizzazione per strofinio</li> <li>- Elettrizzazione per contatto</li> <li>- Induzione elettrostatica</li> <li>- Elettrizzazione per induzione</li> <li>- Polarizzazione</li> </ul> <b>La legge di Coulomb</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interazione tra le cariche</li> <li>- Analogie e differenze forza gravitazionale e forza elettrica</li> </ul> <b>LABORATORIO:</b> elementi di elettrostatica, i tre tipi di elettrizzazione, polarizzazione, l'elettroscopio, strumenti di misurazione della carica, oggetti conduttori e isolanti.	Ottobre - Novembre
<b>IL CAMPO ELETTRICO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le origini del concetto di campo: cambio di paradigma</li> <li>- Campi vettoriali e campi scalari</li> <li>- Il vettore campo elettrico</li> <li>- Il campo elettrico di una carica puntiforme</li> <li>- Principio di sovrapposizione</li> <li>- Le linee del campo elettrico</li> <li>- Il campo elettrico di un dipolo</li> <li>- Il campo elettrico uniforme</li> </ul>	Dicembre - Gennaio

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condensatore piano</li> <li>- Confronto tra campo elettrico e campo gravitazionale</li> </ul>	
<p><b>IL POTENZIALE ELETTRICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'energia potenziale gravitazionale e energia potenziale elettrica</li> <li>- Conservazione dell'energia</li> <li>- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale</li> <li>- Differenza di potenziale e moto delle cariche</li> <li>- Superfici equipotenziali</li> <li>- Gabbia di Faraday</li> </ul>	Febbraio
<p><b>LA CORRENTE ELETTRICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La corrente elettrica</li> <li>- Il verso della corrente elettrica</li> <li>- L'intensità di corrente elettrica</li> <li>- Il ruolo del generatore</li> <li>- Analogia tra pompa idraulica e generatore elettrico</li> <li>- Pile e batterie</li> <li>- La Pila di Volta</li> <li>- Circuito elettrico</li> <li>- La prima legge di Ohm</li> <li>- La seconda legge di Ohm e la resistività</li> <li>- Potenza elettrica e interpretazione microscopica</li> <li>- L'effetto Joule: trasformazioni di energia elettrica in energia interna</li> </ul>	Marzo
<p><b>IL CAMPO MAGNETICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Magneti</li> <li>- La forza magnetica</li> <li>- Campo magnetico e le linee del campo magnetico</li> <li>- Vettore campo magnetico</li> <li>- Campo magnetico terrestre</li> <li>- Legame tra campo magnetico e campo elettrico</li> <li>- Esperienza di Oersted</li> <li>- Esperienza di Faraday</li> <li>- Esperienza di Ampere</li> <li>- L'intensità del campo magnetico</li> <li>- La forza magnetica su un filo percorso da corrente *</li> <li>- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente *</li> <li>- La forza di Lorentz</li> <li>- Confronto campo magnetico e campo elettrico</li> </ul>	Aprile - Maggio
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA:</b> Lettura e commento del libro "Bomba atomica" di Roberto Mercadini</p>	
<p><b>LA FISICA NUCLEARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contesto storico e origini della fisica nucleare</li> <li>- I nuclei degli atomi e le reazioni nucleari</li> <li>- Energia nucleare: fissione e fusione</li> <li>- Radioattività e Marie Curie *</li> <li>- Centrali nucleari e sicurezza *</li> <li>- Uso militare della bomba atomica</li> </ul>	Maggio

Gli argomenti indicati con l'asterisco \* non sono stati ancora svolti ad oggi, 15 Maggio 2024, si prevede di trattarli entro la fine dell'anno scolastico.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA DELL'ARTE

**Docente:** prof.ssa Maddalena Ceppi

**Testo:** E. Pulvirenti, *Artelogia*, volume 3, Zanichelli

<b>METODOLOGIE</b>	Lezioni frontali	Lettura di opere d'arte	Visione di filmati	Lettura di testi oltre il libro adottato	
--------------------	------------------	-------------------------	--------------------	--	--

PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE	
verifiche	tipo	numero	tipo	numero
scritto			Tipologia mista: quesiti aperti + quesiti a risposta multipla + quesiti vero/falso + riconoscimento di opere	1
orale		2		1

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<b><u>Educazione civica</u></b> Lettura del racconto di V.Grossman "La Madonna a Treblinka"	1
2	<b><u>Argomenti oggetto di recupero dell'anno precedente</u></b> <b>Il Barocco</b> Caratteri del Barocco <b>Caravaggio</b> La canestra di frutta La morte della Vergine La Cappella Contarelli (La vocazione di San Matteo) <b>Bernini</b> Piazza San Pietro Estasi di santa Teresa La Fontana dei quattro fiumi Apollo e Dafne	5
3	<b><u>Il Neoclassicismo</u></b> <b>G.B. Piranesi</b> Le Carceri d'invenzione Veduta ideale della Via Appia da "Le antichità romane" <b>Antonio Canova</b> Amore e Psiche Paolina Bonaparte Teseo sul Minotauro <b>Jacques-Louis David</b> Il giuramento degli Orazi In morte di Marat <b>Francisco Goya</b> Il sonno della ragione genera mostri -	7

	<p>I Capricci  La fucilazione del 3 maggio 1808  Saturno divora i suoi figli</p>	
4	<p><b><u>Il Romanticismo</u></b>  <b>John Constable</b>  Studi di cirri e nuvole  La cattedrale di Salisbury  <b>William Turner</b>  Bufera di neve: Annibale che valica le Alpi  Pioggia, vapore, velocità  <b>Caspar David Friedrich</b>  Abbazia nel querceto  Monaco in riva al mare  Viandante sul mare di nebbia  <b>Théodore Gericault</b>  Serie degli alienati  La zattera della Medusa  <b>Eugène Delacroix</b>  La Libertà che guida il popolo  Donne di Algeri nei loro appartamenti  <b>Francesco Hayez</b>  Il Bacio</p>	12
5	<p><b><u>Realismo</u></b>  <b>Gustave Courbet</b>  Gli spaccapietre  Un funerale ad Ornans  L'atelier del pittore  <b>Honoré Daumier</b>  Il vagone di terza classe  <b>Jean-Francois Millet</b>  Il seminatore</p>	3
6	<p><b><u>I Macchiaioli</u></b>  <b>Giovanni Fattori</b>  La rotonda dei Bagni Palmieri  In vedetta  <b>Silvestro Lega</b>  Il canto dello stornello  In visita  <b>Odoardo Borrani</b>  Le cucitrici di camicie rosse</p>	3
7	<p><b><u>Impressionismo</u></b>  <b>Eduard Manet</b>  Colazione sull'erba  Olympia  <b>Claude Monet</b>  Impressione, sole nascente  La cattedrale di Rouen  Le ninfee  <b>Pierre – Auguste Renoir</b>  Ballo al Moulin de la Galette  <b>Edgar Degas</b>  La famiglia Bellelli  La lezione di ballo  L'assenzio  Piccola ballerina di quattordici anni</p>	5



8	<p><b><u>Postimpressionismo</u></b>  <b>Georges Seurat</b>  Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte  <b>Paul Cézanne</b>  I giocatori di carte  <b>Paul Gauguin</b>  Il Cristo giallo  <b>Vincent Van Gogh</b>  I mangiatori di patate  Orti a Montmartre  Notte stellata  Campo di grano con volo di corvi</p>	6
9	<p><b>Henri de Toulouse – Lautrec</b>  Moulin Rouge – affiche  Al Moulin Rouge</p>	1
10	<p><b><u>Il Simbolismo e le Secessioni</u></b>  <b>Gustav Moreau</b>  L'apparizione  <b>Edvard Munch</b>  Sera sulla via Karl Johann  L'urlo  <b>Arnold Bocklin</b>  L'isola dei morti  <b>Gustav Klimt</b>  Giuditta I e Giuditta II  Il bacio  Le tre età della donna  <b><u>Divisionismo italiano</u></b>  <b>Giuseppe Pellizza da Volpedo</b>  Il Quarto Stato</p>	6
11	<p><b><u>Art Nouveau caratteri e diffusione</u></b>  <b><u>La Barcellona di A.Guadi</u></b>  Parco Guell e Casa Milà</p>	2
12	<p><b><u>Espressionismo*</u></b>  <b>Henri Matisse</b>  Madame Matisse  La stanza rossa  La danza  <b>Ernst Ludwig Kirchner</b>  Marcella  Cinque donne per strada</p>	3
13	<p><b><u>Il Cubismo*</u></b>  <b>Pablo Picasso</b>  Poveri in riva al mare  Le Damselles di Avignon  Ritratto di Ambroise Vollard  Natura morta con sedia impagliata  Guernica</p>	4
14	<p><b><u>Futurismo*</u></b>  <b>Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista</b>  <b>Umberto Boccioni</b>  La città che sale  <b>Giacomo Balla</b>  Dinamismo di un cane al guinzaglio</p>	3

	<b><u>Gli argomenti indicati con l'asterisco saranno svolti dopo il 15 Maggio 2024</u></b>	
	<b>TOTALE</b>	60

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**Docente:** Prof.ssa Sabina Lorenzini

**Libro di testo:** “Educare al movimento. Allenamento, salute e benessere. + Gli sport.” (2 volumi) di G. Fiorini, S. Coretti, N. Lo vecchio, S. Bocchi Editore Deascuola / Marietti scuola

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Metodo deduttivo e induttivo.	Peer education.	.....
			Analitico e globale.	Cooperative Learning	
			Per gruppi d'interesse.	Role plaining	
			Per gruppi di livello.	Brainstorming	
				Flip teaching	
				Problem solving	

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto				
Orale				
<b>Pratico/ Orale</b>	<b>Teorico/pratiche e/orali</b>	3 <u>Scienze Motorie e Sportive</u>	<b>Teorico/pratiche e/o orali</b>	3 <u>Scienze Motorie e Sportive</u>  1 <u>Educazione Civica</u>

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
<b>1</b>	COMPETENZA: “MOVIMENTO” Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali Esercizi per lo sviluppo delle capacità espressive (con o senza utilizzo della musica); Esercizi per lo sviluppo della mobilità articolare (c(con o senza utilizzo della musica)	10

	Cenni teorici sugli effetti benefici del movimento	
2	COMPETENZA: “DISCIPLINE SPORTIVE” Pallavolo Tennis tavolo Pallacanestro Atletica leggera (alcune specialità) Ultimate Frisbee Badminton	10
3	COMPETENZA: “ATTIVITÀ IN AMBIENTE ACQUATICO” Conoscenza e rispetto delle basilari norme igienico sanitarie e di sicurezza in piscina; Conoscenza e cura del proprio corpo e autonomia personale; Nuoto: Acquaticità/Avviamento; Conoscenza dei quattro stili. Acqua Gym con e senza l'utilizzo di piccoli attrezzi Cenni su altre discipline acquatiche.	18
4	COMPETENZA: “ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO” Educazione ambientale Lezioni all'aperto in spazi verdi: - attività motoria - sport individuali e/o di squadra Attività di Walking, Running	3
5	COMPETENZA: “EDUCAZIONE ALLA SALUTE” - Educazione posturale; - Elementi di primo soccorso: emergenze e modalità di intervento - Prevenzione degli infortuni e principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza (riscaldamento preparatorio, modalità dell'impianto, abbigliamento idoneo ecc.);	2
6	COMPETENZA: “EDUCAZIONE CIVICA” - La sicurezza e il controllo del rischio. - Elementi di primo soccorso: emergenze e modalità di intervento - Il primo soccorso: BLS e BLS D	5
7	Assemblea d'istituto, viaggio d'istruzione.	4

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI Religione Cattolica

**Docente: Francesca Ciabatti**

**Libro di testo:** Alberto Pisci, Michele Bennardo, *All'ombra del sicomoro*, ed. Dea

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Lavori di gruppo	Peer education	Problem solving
--------------------	------------------	-------------------	------------------	----------------	-----------------

	<b>I quadrimestre</b>	<b>II quadrimestre</b>
--	-----------------------	------------------------

Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>				
<b>Orale</b>	Le verifiche sono essenzialmente formative. Sono state svolte in itinere, mediante l'osservazione e la relativa valutazione della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati.		Le verifiche sono essenzialmente formative. Sono state svolte in itinere, mediante l'osservazione e la relativa valutazione della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati.	
<b>Pratico</b>				

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>
<p><b><u>Pagine significative della cultura della pace nella storia contemporanea</u></b></p> <p>Approfondimento del dibattito attuale sulle pari opportunità e sulla diversità di genere</p> <p>Approfondimento sul tema della legalità e delle mafie.</p> <p>Approfondimento sulla tematica dell'immigrazione: percorso storico sulle migrazioni</p>
<p><b><u>La concezione della giustizia e della pace nel Magistero dalla Rerum Novarum ad oggi *</u></b></p> <p>Brevissima sintesi delle tappe fondamentali della dottrina sociale della Chiesa. Lettura della situazione attuale sul problema ecologico mondiale attraverso l'enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco Incontri formativi sul tema con il dott. Nicola Teresi.</p> <p>Approfondimento sulla figura di Don Milani e del suo innovativo approccio alla scuola</p>
<p><b><u>Problematiche inerenti ai temi attuali relativi alla pace e alla giustizia emergenti nel mondo, in Italia, nel territorio *</u></b></p> <p>Approfondimento e discussione sulle vicende più significative dell'attualità inerenti al razzismo (BLM).</p> <p>Approfondimento sulla questione Israele-palestinese</p> <p>Approfondimento sulla situazione attuale italiana relativa alla pandemia attraverso la lettura di una riflessione (DDI) e attraverso articoli di giornale.</p> <p>La disabilità: riflessione sul comportamento della società sul tema della disabilità</p>
<p><b><u>Educazione alla Pace, alla Intercultura, alla Legalità, alla Solidarietà, problematiche giovanili inerenti al web</u></b></p> <p>Presentazione di esperienze di volontariato presenti nel contesto territoriale</p> <p>Lezioni sull'uso corretto dei mezzi di informazione di massa e dei social network</p> <p>Umanità e post-moderno: approfondimento e riflessione sull'apporto tecnologico nella vita</p> <p>Parità di genere*</p>
<p><b><u>Contributo all'orientamento delle scelte personali e PCTO</u></b></p> <p>Essere giovani oggi: il sogno Speranze e paure</p>

Le scelte: dal sogno al progetto  
Orientarsi nel mondo dell'Università e del lavoro  
Servizio civile nazionale, regionale, anno di volontariato

\* L'insegnante prevede di terminare questa Unità Didattica dopo il 15 Maggio con ore aggiuntive a quelle indicate sopra.

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE**

**ITALIANO – scritto del triennio (LC, LSU, LES, LM)**

**INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)**

<b>1°. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>			
Il testo risponde in modo originale, approfondito e allo stesso tempo rigoroso alle richieste della traccia: ottime l'ideazione e la pianificazione.	10	Il testo risponde superficialmente alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono mediocri.	5
Il testo risponde in modo originale e approfondito alle richieste della traccia: molto buone l'ideazione e la pianificazione.	9	Il testo risponde parzialmente alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono carenti.	4
Il testo risponde in modo approfondito alle richieste della traccia: buone l'ideazione e la pianificazione.	8	Il testo disattende quasi completamente le richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono gravemente carenti.	3
Il testo risponde alle richieste della traccia: discrete l'ideazione e la pianificazione.	7	Il testo disattende completamente le richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono gravemente carenti.	2
Il testo risponde sufficientemente alle richieste della traccia: ideazione semplice e pianificazione lineare.	6	Prova non svolta.	1
<b>1b. Coesione e coerenza testuale</b>			
Struttura del discorso ottimamente articolata, personale, perfettamente coerente e coesa, uso puntuale ed efficace dei connettivi.	10	Struttura del discorso non sempre lineare e talvolta poco coerente, uso dei connettivi non appropriato.	5
Struttura del discorso ben articolata, coerente e coesa, uso puntuale ed efficace dei connettivi.	9	Struttura del discorso non lineare e non coerente; carente l'organizzazione logica, uso dei connettivi scorretto.	4
Struttura del discorso articolata, coerente e coesa, uso puntuale dei connettivi.	8	Struttura del discorso gravemente incoerente; non è riconoscibile un'organizzazione logica, uso dei connettivi gravemente scorretto.	3
Struttura del discorso coerente e coesa, uso corretto dei connettivi.	7	Struttura del discorso gravemente incoerente; non è riconoscibile un'organizzazione logica, connettivi testuali non utilizzati.	2
Struttura del discorso lineare e sostanzialmente coerente, uso generalmente corretto dei connettivi.	6	Prova non svolta.	1
<b>2°. Ricchezza e padronanza lessicale</b>			
Lessico molto ricco, vario e particolarmente preciso.	10	Lessico limitato, con alcune improprietà.	5
Lessico ricco, vario e appropriato.	9	Lessico ristretto, con varie improprietà.	4
Scelte lessicali varie e appropriate.	8	Lessico molto ristretto, con diffuse improprietà.	3
Scelte lessicali corrette e abbastanza articolate.	7	Scelte lessicali particolarmente ristrette e perlopiù errate.	2
Scelte lessicali generalmente corrette, seppur non sempre puntuali.	6	Prova non svolta.	1
<b>2b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>			
Sicura padronanza delle strutture formali della lingua, ottima fluidità espressiva, uso molto efficace ed espressivo della punteggiatura.	10	Alcuni errori di ortografia e di morfosintassi; l'uso della punteggiatura è talvolta scorretto e comunque non efficace.	5
Sicura padronanza delle strutture formali della lingua, buona fluidità espressiva, uso efficace ed espressivo della punteggiatura.	9	Gravi errori di ortografia e/o morfosintassi; scorretto l'uso della punteggiatura.	4
Padronanza delle strutture grammaticali, fluidità espressiva, uso efficace della punteggiatura.	8	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; l'uso della punteggiatura è scorretto.	3
Ortografia e morfosintassi corrette; uso appropriato della punteggiatura.	7	Gravissimi e numerosissimi errori ortografici e morfosintattici; l'uso della punteggiatura è gravemente scorretto.	2
Ortografia e morfosintassi generalmente corrette, pur in presenza di qualche errore non grave; uso nel complesso corretto, anche se non sempre efficace, della punteggiatura.	6	Prova non svolta.	1
<b>3°. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>			
Il testo sviluppa la traccia con una notevole ricchezza di informazioni appropriate e con numerosi riferimenti culturali ampi e originali.	10	Il testo sviluppa la traccia parzialmente e/o con riferimenti culturali non sempre pertinenti.	5

Il testo sviluppa la traccia con ricchezza di informazioni	9	Il testo sviluppa parzialmente la traccia e con riferimenti	4
--	---	---	---

appropriate e riferimenti culturali ampi e originali.		Culturali non sempre pertinenti.	
Il testo sviluppa la traccia con valide informazioni e ampi riferimenti culturali.	8	Il testo si limita ad abbozzare uno sviluppo della traccia e lo fa con pochissimi riferimenti culturali, perlopiù non pertinenti.	3
Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali pertinenti e apporti personali.	7	Il testo presenta uno sviluppo pressoché nullo della traccia e non offre alcun riferimento culturale.	2
Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non ampi ma pertinenti.	6	Prova non svolta.	1

### 3b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

Il testo offre apporti critici ampi e originali e li argomenta in modo rigoroso.	10	Il testo presenta modesti spunti personali, sviluppati in maniera approssimativa.	5
Il testo offre apporti critici originali ben argomentati.	9	Il testo presenta scarsi spunti personali, privi di argomentazione.	4
Il testo presenta spunti critici ben argomentati.	8	Il testo presenta spunti personali particolarmente poveri e in molti casi scorretti o non pertinenti.	3
Il testo presenta osservazioni personali, sostenute da adeguate argomentazioni.	7	Il testo non offre spunti personali di riflessione.	2
Il testo presenta osservazioni personali, sufficientemente sviluppate.	6	Prova non svolta.	1

## INDICATORI PER TIPOLOGIA A (max. 40 punti)

1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna			
Le indicazioni della consegna sono interpretate e seguite in modo completo, preciso e puntuale.	10	Vincoli solo parzialmente rispettati: la consegna è in parte disattesa.	5
Le indicazioni della consegna sono pienamente interpretate e seguite.	9	Vincoli non rispettati: il testo disattende la consegna per buona parte dello svolgimento.	4
Le indicazioni della consegna sono interpretate e seguite.	8	Il testo disattende quasi completamente la consegna.	3
Le indicazioni della consegna sono correttamente seguite.	7	Il testo disattende completamente la consegna.	2
Vincoli sostanzialmente rispettati, così come la consegna.	6	Prova non svolta.	1

2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici			
Ottima comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	10	Il senso complessivo del testo è solo superficialmente compreso; non sempre vengono individuati importanti snodi tematici e stilistici.	5
Molto buona la comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	9	Il senso complessivo del testo non è stato compreso per una buona parte; non vengono individuati gli snodi tematici e stilistici fondamentali.	4
Buona comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	8	Il senso complessivo del Testo è stato quasi completamente frainteso.	3
Discreta comprensione del senso complessivo del testo; vengono correttamente individuati gli snodi tematici e stilistici.	7	Il senso complessivo del testo è stato completamente frainteso.	2
Il senso complessivo del testo è sostanzialmente compreso; vengono generalmente individuati i più importanti snodi tematici e stilistici.	6	Prova non svolta.	1

### 3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

Ottime capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	10	Analisi lessicale, sintattica, Stilistica e retorica non sempre corretta.	5
Molto buone le capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	9	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica errata o incompleta.	4
Buone capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	8	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica errata e incompleta.	3
Discrete capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	7	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica gravemente errata e incompleta.	2
Sufficienti capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	6	Prova non svolta.	1
<b>4. Interpretazione corretta e articolata del testo</b>			
Interpretazione del testo approfondita, rigorosa e molto ben articolata.	10	Interpretazione superficiale e non sempre corretta del testo.	5
Interpretazione del testo puntuale, corretta e ben articolata.	9	Interpretazione perlopiù scorretta del testo.	4
Interpretazione del testo corretta e ben articolata.	8	Interpretazione scorretta del testo.	3
Interpretazione del testo corretta e articolata.	7	Interpretazione del testo gravemente scorretta.	2
Interpretazione generalmente corretta del testo.	6	Prova non svolta.	1

## INDICATORI PER TIPOLOGIA B (max. 40 punti)

<b>1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>			
Individuazione e comprensione puntuali e precise della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete, articolate e particolarmente approfondite.	15	Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono superficiali, non sempre corrette e incomplete.	8
Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete, articolate e approfondite	14	Il testo è stato frainteso in alcune parti; scorretta l'individuazione di tesi o argomentazioni.	7
Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete e articolate.	13	Il testo è stato frainteso in alcune parti; scorretta l'individuazione di tesi e argomentazioni.	6
Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete e spesso articolate.	12	Il testo è stato per buona parte frainteso; mancata individuazione di tesi o argomentazioni.	5
Comprensione delle tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette e complete.	11	Il testo è stato quasi completamente frainteso; mancata individuazione di tesi o argomentazioni.	4
La tesi è stata correttamente individuata e allo stesso tempo l'analisi delle argomentazioni e l'interpretazione del testo sono corrette e perlopiù complete.	10	Il testo è stato quasi completamente frainteso; mancata individuazione di tesi e argomentazioni.	3
Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, anche se non complete.	9	Il testo è stato completamente frainteso; mancata individuazione di tesi e argomentazioni.	2
		Prova non svolta.	1
<b>2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>			
Il commento prodotto è autonomo, personale, ottimamente strutturato grazie all'uso puntuale ed efficace dei connettivi; originalità del punto di vista.	15	Il commento prodotto presenta un'articolazione non sempre strutturata; l'uso dei connettivi è poco puntuale o talvolta scorretto.	8
Il commento prodotto è autonomo, personale e molto ben strutturato grazie all'uso puntuale ed efficace dei connettivi.	14	Il commento prodotto presenta un'articolazione non sempre strutturata; l'uso dei connettivi è poco puntuale e talvolta scorretto.	7
Il commento prodotto è autonomo, personale, ben strutturato; uso puntuale ed efficace dei connettivi.	13	Il commento prodotto è generalmente incoerente e frammentario; l'uso dei connettivi è in molti casi scorretto.	6



Il commento prodotto è autonomo e ben strutturato; uso quasi sempre puntuale ed efficace dei connettivi.	12	Il commento prodotto è generalmente incoerente e frammentario; l'uso dei connettivi è scorretto.	5
Il commento prodotto è autonomo e discretamente strutturato; uso corretto dei connettivi.	11	Il commento prodotto è incoerente e frammentario; l'uso dei connettivi è scorretto.	4
Il commento prodotto è autonomo e discretamente strutturato; uso generalmente corretto dei connettivi.	10	Il commento prodotto è gravemente incoerente e frammentario; connettivi testuali non utilizzati.	3
Il commento prodotto è sufficientemente strutturato; uso generalmente corretto dei connettivi.	9	Commento del testo proposto pressoché assente.	2
		Prova non svolta.	1
<b>3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>			
I riferimenti culturali, pienamente congruenti con l'argomento proposto, sono ampi, puntuali, corretti e articolati.	10	I riferimenti culturali non sempre sono corretti e risultano poco articolati, modesta la congruenza con l'argomento proposto.	5
I riferimenti culturali sono corretti e articolati, pienamente	9	I riferimenti culturali risultano gravemente scorretti o non	4

congruenti con l'argomento proposto.		Congruenti con l'argomento proposto.	
I riferimenti culturali sono corretti e articolati, congruenti con l'argomento proposto.	8	I riferimenti culturali risultano gravemente scorretti e non congruenti con l'argomento proposto.	3
I riferimenti culturali sono corretti e generalmente articolati, congruenti con l'argomento proposto.	7	Riferimenti culturali pressoché assenti.	2
I riferimenti culturali sono generalmente corretti, articolati, sostanzialmente congruenti con l'argomento proposto, ma non sempre approfonditi.	6	Prova non svolta.	1

### INDICATORI PER TIPOLOGIA C (max. 40 punti)

<b>1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>			
Piena, puntuale e approfondita aderenza alla traccia; scelta coerente ed efficace del titolo così come della parafrasi.	15	Aderenza superficiale alla traccia; titolo generico o parafrasi non sempre coerente.	8
Piena e approfondita aderenza alla traccia; scelta coerente ed efficace del titolo così come della parafrasi.	14	Aderenza parziale alla traccia; Titolo generico e parafrasi non sempre coerente.	7
Piena aderenza alla traccia; scelta coerente del titolo così come della parafrasi.	13	Il testo risulta perlopiù non pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono generalmente incoerenti.	6
Corretta aderenza alla traccia; coerenza nella scelta del titolo così come della parafrasi.	12	Il testo risulta perlopiù non pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono incoerenti.	5
Adeguate aderenza alla traccia; coerenza nella scelta del titolo così come della parafrasi.	11	Il testo risulta totalmente fuori traccia; titolo e parafrasi sono gravemente incoerenti o in parte assenti.	4
Adeguate aderenza alla traccia; Scelta del titolo e parafrasi nel complesso coerenti.	10	Il testo risulta totalmente fuori traccia; titolo e parafrasi sono gravemente incoerenti e in parte assenti.	3
Sostanziale aderenza alla traccia; scelta del titolo e parafrasi nel complesso coerenti.	9	Il testo risulta totalmente fuori traccia; mancano del tutto titolo e parafrasi.	2
		Prova non svolta.	1
<b>2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>			
L'esposizione è ottimamente strutturata e sviluppata secondo un ordine preciso e rigoroso.	15	L'esposizione è strutturata solo in alcune parti in modo non sempre ordinato e lineare.	8
L'esposizione è molto ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	14	L'esposizione è strutturata in modo non sempre ordinato e lineare.	7
L'esposizione è ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	13	L'esposizione è strutturata spesso in modo disordinato e non lineare.	6
L'esposizione è generalmente ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	12	L'esposizione è strutturata generalmente in modo disordinato e non lineare.	5

L'esposizione è discretamente strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	11	L'esposizione risulta disordinata e disorganica.	4
L'esposizione è sufficientemente strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	10	L'esposizione risulta gravemente disordinata e disorganica.	3
L'esposizione è sufficientemente strutturata e sviluppata in modo generalmente ordinato e lineare.	9	L'esposizione risulta del tutto priva di organizzazione logica dei contenuti.	2
		Prova non svolta.	1
<b>3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>			
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, puntuali, corretti e articolati.	10	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono non sempre corretti e risultano poco articolati.	5
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti, articolati e generalmente ampi.	9	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano non sempre corretti, scarsi e poco articolati.	4
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e articolati.	8	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano perlopiù scorretti e non pertinenti all'argomento proposto.	3
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e generalmente articolati.	7	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano gravemente scorretti o assenti.	2
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generalmente corretti e articolati ma non sempre approfonditi.	6	Prova non svolta.	1

### DIRITTO/ECONOMIA – scritto del triennio (LES)

## Griglia di valutazione della Seconda Prova per l'attribuzione dei punteggi

Diritto ed Economia politica – Indirizzo LES – a. s. 2023/24

Candidato/a \_\_\_\_\_

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Gradi di conoscenza, comprensione, interpretazione ed argomentazione per l'attribuzione dei punteggi	
<b>Conoscere</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche e giuridiche, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari coinvolti.	Conoscenze scarse o molto superficiali	1
	Conoscenze superficiali	2
	Conoscenze non del tutto adeguate	3
	Conoscenze complessivamente adeguate	4
	Conoscenze complessivamente discrete	5
	Conoscenze complessivamente buone	6
	Conoscenze più che buone od ottime	7
<b>Comprendere</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le conseguenze che la prova prevede.	Comprensione molto scarsa	1
	Comprensione limitata a pochi concetti	2
	Comprensione complessivamente adeguata	3
	Comprensione complessivamente buona	4
	Comprensione più che buona od ottima	5
<b>Interpretare</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione non adeguata o poco adeguata	1
	Interpretazione complessivamente adeguata	2
	Interpretazione complessivamente buona	3
	Interpretazione più che buona od ottima	4

<b>Argomentare</b> Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra fenomeni economici e giuridici; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione non adeguata	1
	Argomentazione non del tutto adeguata	2
	Argomentazione complessivamente adeguata	3
	Argomentazione più che buona od ottima	4

PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	.... /20
------------------------------	----------

## GRIGLIA MINISTERIALE 2023/2024 PER IL COLLOQUIO ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha tentato i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha tentato i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e tentato, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha tentato i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha tentato i contenuti delle diverse discipline in maniera tentata e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha tentato i contenuti delle diverse discipline in maniera tentata e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o tentato in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare tentato argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare tentato argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e tentato argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con tentato riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e tentato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una tentato riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

## SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

*Simulazione della Prima prova scritta (Italiano) effettuata il 06/04/2024*

Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta

# *Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO**

#### **LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio**, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

## Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

### PROPOSTA A2

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 – 744, 750 – 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

<sup>1</sup> *Come*: mentre

<sup>2</sup> *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore

dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

<sup>1</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal

paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'? 3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

### Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro



tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 – 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 – settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno

determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

4. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?

3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?

4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

### Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di

avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* Condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliere, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e

quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?  
Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Simulazione di seconda prova scritta di Diritto ed Economia Politica –  
effettuata il 04/05/2024*

*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Liceo Economico Sociale Gianni Rodari*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

**Tema di:** DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

**Il ruolo dello Stato nell'economia italiana e le spese pubbliche**

**Prima parte**

*Facendo riferimento anche ai documenti proposti il candidato analizzi il ruolo dello Stato nell'economia secondo la Costituzione e nella storia italiana a partire dagli anni Cinquanta. Consideri poi quale dovrebbe essere il ruolo attuale dello Stato nello sviluppo del sistema economico anche alla luce del più recente dibattito economico in materia.*

*Il candidato illustri poi alcune tipologie di spese pubbliche e le principali fonti del loro finanziamento. Esponga infine le criticità emerse dai raffronti con le spese erogate da altri Paesi nei settori della sanità e dell'istruzione e svolga le proprie considerazioni in proposito.*

**Documento 1**

La crisi da coronavirus ha avuto diversi effetti di medio-lungo periodo tra cui quello di rimettere al centro della scena il ruolo dello Stato con particolare riguardo all'erogazione di specifici servizi rivelatisi drammaticamente deficitari (soprattutto

nell'area dell'assistenza sanitaria e dell'istruzione). Sono emersi in altri termini gli effetti del progressivo disimpegno della mano pubblica, in Italia, che sempre meno ha investito negli ultimi anni nel reclutamento di infermieri, medici, insegnanti e, ancora, nell'edilizia ospedaliera e scolastica per non parlare poi del gravoso stato in cui versano molte infrastrutture materiali (strade, ponti, etc.). Nel nuovo scenario, grazie all'afflusso di ingenti risorse (209 miliardi di euro) garantito dalla Commissione Europea, nell'ambito del Recovery Fund, il Governo sta definendo una serie di misure strutturali che dovrebbero, almeno parzialmente, ridurre i molteplici (e ben noti) fattori di debolezza strutturale della nostra economia.

Al di là delle misure da impostare e delle future linee strategiche da seguire, una parte del dibattito politico ed economico si è focalizzata sul ruolo che debba essere assegnato allo Stato nell'economia soprattutto nel nuovo scenario post Covid. Di fronte infatti ai massicci interventi dei Governi, in Italia, in Europa e nel mondo, per frenare la diffusione del virus e salvaguardare il sistema economico, varie analisi e considerazioni sono state elaborate per comprendere se questi interventi non prefigurassero (di nuovo), dopo anni di neoliberalismo, un'espansione del ruolo dello Stato nell'economia.

(Tratto da Paolo Carnazza e Attilio Pasetto, *Le diverse visioni dello Stato e il ruolo delle classi dirigenti*)

## Documento 2

### **Spesa sanitaria 2022: Italia sotto la media Ocse. Manovra: senza rilancio del finanziamento pubblico addio al diritto alla tutela della salute**

**Spesa sanitaria pubblica in percentuale del Pil.** La spesa sanitaria pubblica del nostro Paese nel 2022 si attesta al 6,8% del Pil, sotto di 0,3 punti percentuali sia rispetto alla media Ocse del 7,1% che alla media europea del 7,1%. Sono 13 i Paesi dell'Europa che in percentuale del Pil investono più dell'Italia, con un gap che va dai +4,1 punti percentuali della Germania (10,9% del Pil) ai +0,3 dell'Islanda (7,1% del Pil) (figura 1).

**Spesa sanitaria pubblica pro-capite.** In Italia, anche la spesa sanitaria pubblica pro capite nel 2022, pari a \$ 3.255, rimane al di sotto sia della media Ocse (\$ 3.899) con una differenza di \$ 644, sia della media dei paesi europei (\$ 4.128) con una differenza di \$ 873. E in Europa sono ben 15 paesi a investire più di noi in sanità.

**Trend 2008-2022 della spesa sanitaria pro capite nel G7.** Impietoso il confronto con gli altri paesi del G7 sul trend della spesa pubblica 2008-2022 (figura 4), da cui

emergono alcuni dati di particolare rilievo. Innanzitutto, negli altri paesi del G7 (eccetto il Regno Unito) la crisi finanziaria del 2008 non ha minimamente scalfito la spesa pubblica pro-capite per la sanità: infatti dopo il 2008 il trend di crescita si è mantenuto o ha addirittura subito un'impennata. In Italia, invece, il trend si è sostanzialmente appiattito dal 2008, lasciando il nostro Paese sempre in ultima posizione.

*(Tratto da un articolo di Fondazione Gimbe – sito Internet de “Il Sole 24 ore” – 5 settembre 2023)*

### **Documento 3**

#### **La spesa per la pubblica istruzione**

*Valutando la spesa pubblica per istruzione sia rispetto al Pil, sia rispetto alla spesa pubblica totale, l'Italia si colloca agli ultimi posti delle classifiche europee e dalla crisi del 2007-08 in poi il divario con le medie UE si sta allargando. Il problema riguarda soprattutto l'istruzione terziaria. Tenendo conto della struttura demografica della popolazione, le spese per istruzione pubblica primaria e secondaria del nostro Paese sono poco sopra alle medie UE, mentre quella per istruzione terziaria è al penultimo posto in Europa. La situazione per l'istruzione universitaria è in peggioramento: la spesa complessiva è calata di oltre 600 milioni tra il 2010 e il 2015. L'Italia presenta anche un numero di laureati ben minore della media UE.*

La spesa pubblica italiana per istruzione in percentuale di Pil, pari al 3,8 per cento nel 2017, è ben al di sotto della media europea (4,6 per cento). L'Italia si colloca nelle ultime posizioni in Europa, seguita solamente da Bulgaria, Irlanda e Romania . Se invece si considera la spesa pubblica per istruzione in percentuale di spesa pubblica totale, l'Italia è all'ultimo posto in Europa con solo il 7,9 per cento a fronte di una media europea del 10,2 per cento.

*(Tratto da un articolo di Alessandro Calumi, 29 luglio 2019, in sito Internet Osservatorio Conti Pubblici Italiani)*

### **Seconda parte**

**Il candidato risponda a due domande a scelta tra le seguenti quattro.**

- 1) Quali principi stabilisce la nostra Costituzione in materia di imposte?
- 2) Quali sono gli effetti negativi di una pressione tributaria troppo elevata?

- 3) Quali possono essere secondo Keynes gli effetti di un aumento delle spese d'investimento pubblico in una fase di recessione o di depressione economica ?
- 4) Cosa stabilisce la Costituzione italiana riguardo al bilancio dello Stato e alla sua formazione?

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Simulazione del colloquio orale effettuata il 06/05/2024*

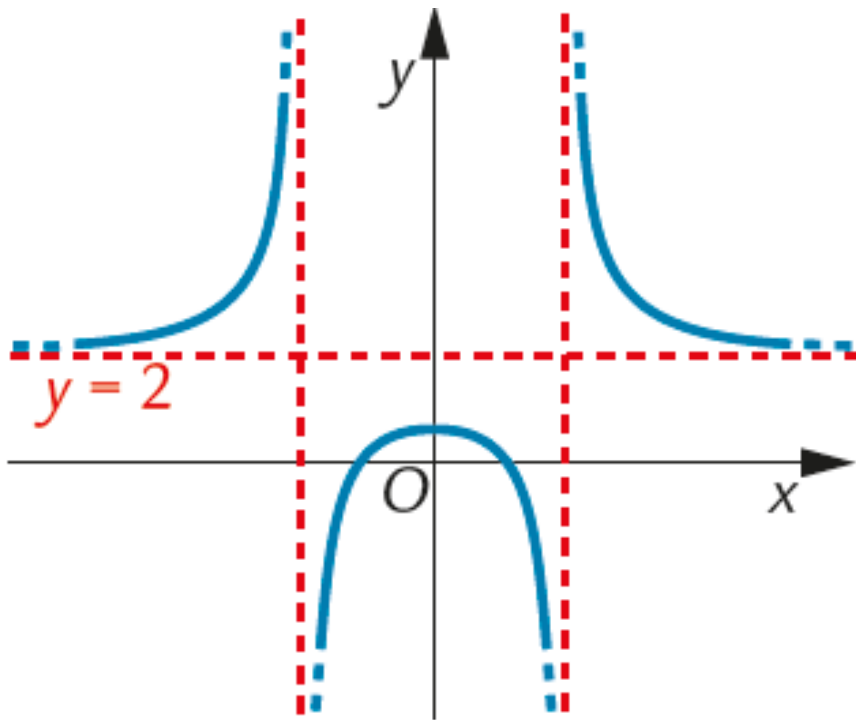
### *Documenti forniti*

#### Italiano

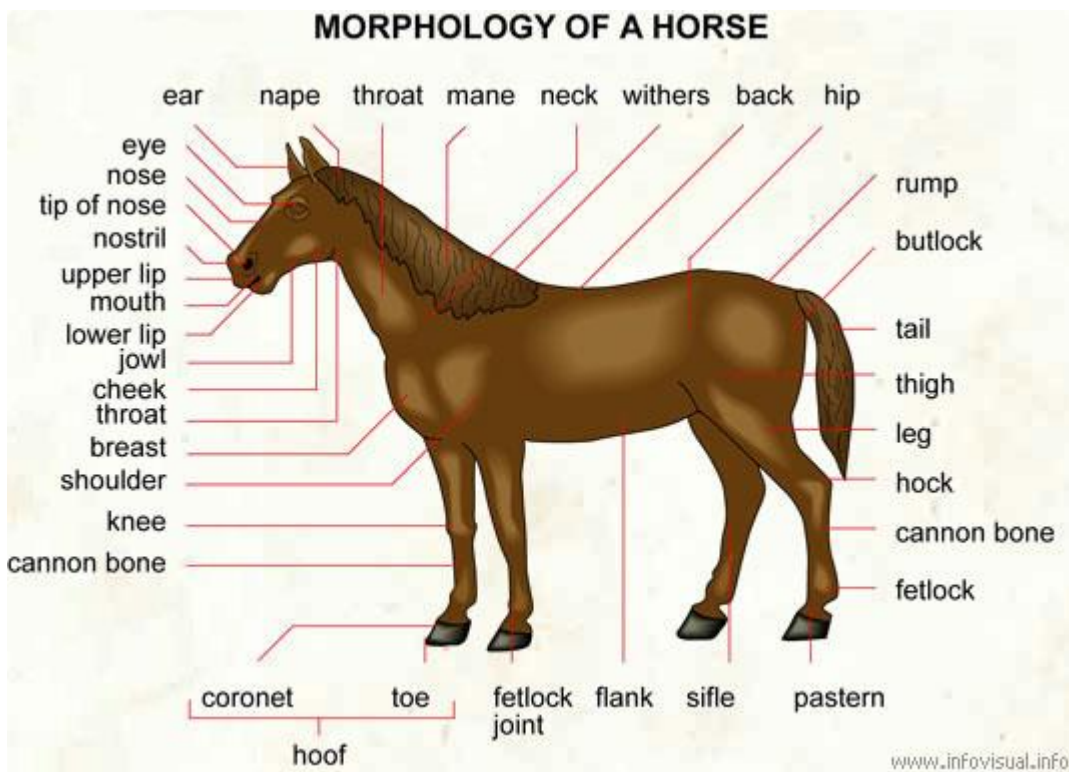
Da Filippo Tommaso Marinetti, *Bombardamento* (da *Zang Tumb Tumb*)

ogni 5 secondi cannoni da assedio sventrare  
spazio con un accordo **tam-tuuumb**  
ammutinamento di 500 echi per azzannarlo  
sminuzzarlo sparpagliarlo all'infinito  
nel centro di quei **tam-tuuumb**  
spiaccicati (ampiezza 50 chilometri quadrati)  
balzare scoppi tagli pugni batterie tiro  
rapido Violenza ferocia regolarità questo  
basso grave scandere gli strani folli agita-  
tissimi acuti della battaglia Furia affanno  
orecchie occhi  
narici aperti attenti

#### Matematica



Inglese





**Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'ISS "Cicognini-Rodari".**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Mario Di Carlo**

## **ALLEGATO n. 1**

# **Verbali dei consigli di classe e degli scrutini**

**ALLEGATO n. 2**  
**Documenti relativi ad alunni con**  
**Bisogni Educativi Speciali**

**ALLEGATO n. 3**  
**Fascicoli personali degli alunni**